

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
www.italiadomani.it



liceo *A*rtistico statale di verona

Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569548 - E-mail: vrsi03000n@istruzione.it - siti web: www.artevr.it - VRSI03000N

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ai sensi del DPR n.323 del 23 luglio 1998 art. 5 comma 2

a.s. 2024/2025

CLASSE III PERIODO SERALE
INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

Verona, 15 maggio 2025

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



liceo **A**rtistico statale di verona

Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569548 - E-mail: vrsl03000n@istruzione.it - siti web: www.artevr.it - VRSL03000N

Documento del Consiglio di Classe

A.S 2024-25
Classe 5^A S (Serale)
- Percorso di Istruzione di II Livello III Periodo)
Indirizzo: Arti Visive

Presentazione dell'Istituto

Il Liceo Artistico di Verona nasce con la delibera della Giunta regionale n. 120 del 31/01/2012: "Operazione di dimensionamento: *istituzione di un nuovo liceo artistico, in cui confluiscono le classi dell'Istituto Statale d'Arte Napoleone Nani e del Liceo Artistico Umberto Boccioni*" e ha vissuto, con la Riforma del secondo grado e le relative Indicazioni Nazionali, una profonda trasformazione ordinamentale.

Si articola in sette indirizzi artistici: Architettura e Ambiente, Arti figurative, Audiovisivo Multimediale, Design industriale, Design della Moda, Grafica, Scenografia ed è oggi l'unico istituto della Provincia di Verona a offrire tutte le declinazioni della formazione artistica previste dai nuovi ordinamenti e un corso di istruzione per adulti di secondo livello. Nella sua lunga storia ha saputo far emergere da ogni allievo quanto di unico e irripetibile risiede nella sua creatività, in armonia con il contesto sociale, culturale, economico internazionale, nazionale e locale, al fine di formare giovani cittadini e artisti consapevoli e responsabili.

Gli studenti provengono da tutta la provincia di Verona e anche da province limitrofe: un'area ampia e fortemente differenziata geograficamente ed economicamente.

Il nostro Istituto ha realizzato gli obiettivi formativi previsti dal nuovo ordinamento potenziando le competenze culturali di base degli studenti e valorizzando il carattere vocazionale e orientante delle materie artistiche.

La ricchezza artistica della Città e del territorio costituisce un laboratorio permanente e un contesto straordinario di valorizzazione delle competenze e delle abilità dei nostri allievi.

Il Liceo artistico offre

- *accessibilità* alle Facoltà universitarie, alle Accademie di Belle Arti, ai percorsi IFTS, agli Istituti Superiori di formazione artistica;
- *accessibilità* al mondo del lavoro (per i profili di disegnatore di architettura, designer, grafico pubblicitario, pittore, scultore, scenografo, regista, illustratore, stilista, fashion textile, decoratore, restauratore pittorico, restauratore del mobile, restauratore di edifici ecc.);

si impegna a

- *consolidare* il ruolo di polo di attrazione e formazione di personalità e professionalità artistiche indispensabili e riconosciute dal tessuto culturale e produttivo locale, nazionale e internazionale;
- *incrementare* l'interazione con le realtà culturali e istituzionali di Verona, città d'arte;
- *sviluppare* una sempre più ampia sinergia con il mondo produttivo locale, formando intelligenze creative, valorizzando il merito, appassionando alla ricerca per l'innovazione.

I nostri alunni e la nostra scuola

classi **63 del corso diurno + 2 del corso serale**
alunni **1366**

Il personale della scuola

Docenti	192	Tecnici	3
Amministrativi	12	Ausiliari	20

Integrazione scuola - territorio: attività e progetti

Il nostro Istituto si propone come riferimento per le associazioni culturali, le istituzioni e le aziende che fanno della produzione artistica, della creatività, della progettualità le risorse del proprio sviluppo e la ragione sociale della loro esistenza.

Anche nel corrente anno scolastico la scuola ha ricercato e realizzato positivi rapporti con le realtà del territorio, partecipando con successo a concorsi, mostre e progetti che hanno valorizzato le competenze artistiche e progettuali degli allievi. Significativo il rapporto con Enti, istituzioni, associazioni e aziende che hanno svolto un ruolo impegnativo di committenza e hanno saputo riconoscere e valorizzare i meriti degli studenti e dei docenti impegnati nello svolgimento dei lavori creativi.

Strumenti tecnologici, multimediali e loro utilizzo nella scuola

L'Istituto è dotato di numerosi laboratori artistici, molti dei quali dotati di strumentazione informatica integrata per tutti gli studenti, e di cinque aule informatiche per rispondere alle esigenze più avanzate della didattica multimediale.

Il pieno utilizzo dei laboratori ha consentito, per tutte le classi, un approccio al software di base connesso alla progettazione artistica, architettonica, grafica e del design: AutoCAD, Photoshop, Illustrator e altro ancora.

Indicazioni Nazionali - Profilo in uscita del Liceo Artistico

"Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti" (DPR 89/2010 art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali, anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Indirizzo Arti figurative

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

Indirizzo Architettura e ambiente

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

Indirizzo Audiovisivo e multimediale

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- avere approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi, avere consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali;
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e applicare le tecniche adeguate nei processi operativi, avere capacità procedurali in funzione della contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine.

Indirizzo Design (design industriale e design moda)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;

- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

Indirizzo Grafica

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
- conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto- prodotto-contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

Indirizzo Scenografia

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'allestimento scenico, dello spettacolo, del teatro e del cinema;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della progettazione e della realizzazione scenografica;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto spazio scenico-testo-regia, nelle diverse funzioni relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto e alla realizzazione degli elementi scenici;
- saper individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi finalizzati all'esposizione (culturali, museali, etc);
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dello spazio scenico.

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

La legge 107/2015 ha previsto per gli alunni di tutti i licei la partecipazione ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento-nel corso del triennio conclusivo del percorso di studio, realizzate anche nelle forme della "scuola-impresa", della "bottega-scuola" e dell'impresa formativa simulata.

Arte in alternanza: percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento del Liceo Artistico di Verona

Il Liceo Artistico di Verona realizza da anni forme di collaborazione con le realtà territoriali legate al mondo delle professioni, dell'arte, della cultura, dell'alto artigianato, offrendo significative opportunità agli alunni di confrontarsi con i lavori in ambito creativo, culturale e artistico.

Sono nati così i primi progetti sperimentali di alternanza scuola lavoro, di workshop con esperti del settore e di stage estivi.

Con la legge 107 il Liceo Artistico ha integrato nel curriculum le tante esperienze di scuola/impresa - scuola/startup, scuola/bottega già sperimentate, alle quali si sono aggiunti gli stage estivi e in corso d'anno.

Le attività di alternanza previste per le classi terze, quarte e quinte comprendono

a) progetti di scuola impresa nell'ambito creativo, specifico di ciascun indirizzo.

Tali progetti hanno una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro in una situazione analoga a quella

professionale. Gli alunni sviluppano un progetto creativo e professionale in un rapporto di collaborazione con realtà del mondo del lavoro, teso a realizzare, attraverso un'esperienza autentica, un prodotto artistico reale, anche su committenza. Tali esperienze

- fanno parte integrante dei percorsi formativi personalizzati volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi;
- prevedono accordi e convenzioni operative con aziende, ditte, enti culturali ed artistici, studi professionali presenti sul territorio o artisti e liberi professionisti di fama nazionale e internazionale;
- consentono sia la sperimentazione diretta del contesto lavorativo, sia la presenza delle imprese nella scuola, con esperienze di co-docenza, di coaching e di partnership;

b) progetti in collaborazione e convenzione con soggetti esterni, prevalentemente in ambito culturale e artistico, che promuovono competenze trasversali e specifiche;

c) attività di stage in realtà esterne ospitanti, prevalentemente nel periodo estivo di sospensione dell'attività didattica e anche in corso d'anno, compatibilmente con l'orario di lezione e gli impegni scolastici di studio;

d) attività di formazione e approfondimento sulla sicurezza (su piattaforma di supporto Scuola & Territorio), **sulla tutela della privacy** (entro la conclusione del terzo anno), **sul diritto d'autore, sulle professioni artistiche** ecc.

e) attività di orientamento alla scelta post-diploma rivolte soprattutto agli alunni di quinta e di quarta (incontri con testimoni d'impresa, master di orientamento, COSP, ecc.).

Le attività di alternanza prevedono il coinvolgimento dei consigli di classe; per ogni classe è individuato un docente referente; ogni alunno è seguito da un docente tutor interno e da un tutor esterno.

La valutazione delle attività è affidata:

- ai docenti delle discipline coinvolte nei percorsi, con valutazione riportata nel registro elettronico;
- al docente tutor interno e al tutor esterno mediante una scheda di certificazione delle competenze riferita al Quadro Europeo delle Qualifiche allegata al presente documento.

Educazione Civica

Il Collegio Docenti, vista la delibera del Collegio dei Docenti del 21 ottobre 2024 riguardo al curriculum di "Educazione civica" in cui sono state individuate le 12 competenze da perseguire per l'insegnamento dell'Educazione Civica definiti dal D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, ha delegato i singoli Consigli di Classe alla scelta del percorso da realizzare durante l'anno scolastico

NUCLEO CONCETTUALE	COMPETENZE	SVILUPPATA NELL'A.S. IN CORSO
COSTITUZIONE	1. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.	X
	2. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.	
	3. Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	X
	4. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	5. Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.	X
	6. Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente [nell'ottica della sostenibilità].	
	7. Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.	
	8. Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.	
	9. Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.	X
CITTADINANZA DIGITALE	10. Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	
	11. Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.	
	12. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	

Fatta salva l'obbligatorietà dello sviluppo di azioni tese al raggiungimento delle competenze 1 e 3 per tutto il quinquennio, all'interno delle restanti 9 competenze, ogni Consiglio di Classe ha selezionato, per ogni annualità, almeno due competenze sulle quali ha incentrato le proprie proposte didattiche e formative.

Esse hanno anche incluso l'adesione e la partecipazione a progetti della scuola o iniziative promosse nel territorio, UDA appositamente realizzate per la classe (anche adattando i moduli predisposti dai vari dipartimenti lo scorso anno scolastico), uscite, attività sportive realizzate nell'ambito delle scienze motorie, esperienze scuola-lavoro, realizzazione di progetti di cooperazione nazionale ed internazionale anche a distanza, esperienze laboratoriali per un numero totale di ore non inferiore alle 33.

Orientamento in uscita

Il Liceo Artistico di Verona propone una serie di iniziative volte ad agevolare la scelta del percorso formativo post diploma. Fanno parte di queste iniziative gli incontri tra gli studenti delle classi quarte e quinte con i docenti incaricati dell'orientamento degli Istituti di Alta Formazione, Atenei e Accademie e la partecipazione agli open day delle varie facoltà. L'orientamento in uscita gioca un ruolo cruciale nel percorso di crescita professionale e personale di ogni studente.

Di seguito un elenco curato delle attività di orientamento in uscita che la nostra istituzione ha effettuato nell'ultimo periodo, con l'obiettivo di guidare al meglio i nostri studenti verso il loro futuro accademico e lavorativo. Le attività di orientamento sono state effettuate prevalentemente in presenza.

Gli allievi sono stati informati delle varie attività e proposte delle università attraverso circolari sulla piattaforma Spaggiari e con notizie attraverso la piattaforma Teams.

Le attività sono state pensate per rispondere a esigenze diverse, partendo da seminari informativi sui diversi percorsi universitari, con incontri con professionisti del settore e workshop con docenti universitari, professionisti di alto livello, per offrire ai nostri studenti una panoramica completa e realistica delle opportunità che li attendono.

JOB&ORIENTA:

27 novembre 2024 – Partecipazione al salone dell'orientamento scuola/formazione/lavoro

Evento ITS ACADEMY - una scelta di qualità per il futuro:

25 febbraio 2025 – Presentazione degli ITS della Regione Veneto presso l'Istituto Marconi

RIUNIONI DI ORIENTAMENTO ONLINE:

Riunioni di orientamento svolte con gli orientatori delle diverse facoltà/istituti/scuole

IED - Istituto Europeo di Design

19 dicembre 2024 — Presentazione offerta formativa, piani di studio e requisiti di accesso alle borse di studio

DESIGN IN TOWN

7 novembre 2024 — Presentazione del campo estivo "Design in Town-progetta il paesaggio contemporaneo" in collaborazione con IED, Usi, Accademia di Belle Arti Aldo Galli

ISTITUTO SALESIANO DI RESTAURO SAN ZENO

15 gennaio 2025 — Presentazione offerta formativa, piani di studio e collaborazioni con cantieri di restauro attivi sul territorio

ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA-BRESCIA

15 gennaio 2025 — Presentazione offerta formativa, piani di studio e requisiti di accesso alle borse di studio

SCUOLA INTERNAZIONALE DI COMICS PADOVA

16 gennaio 2025 — Presentazione offerta formativa

ITS RED ACADEMY- Efficienza energetica e sostenibilità, design e marketing per l'arredo

17 gennaio 2025 — Presentazione offerta formativa e piani di studio

ITS COSMO FASHION ACADEMY - Design della moda

17 gennaio 2025 — Presentazione offerta formativa e piani di studio

ITS ACADEMY TURISMO VENETO

Marketing, communication, management, digital innovation

17 gennaio 2025 — Presentazione offerta formativa e piani di studio

NABA - Nuova Accademia di Belle Arti Milano

6 marzo 2025 — Presentazione offerta formativa, piani di studio e requisiti di accesso alle borse di studio

MOODART - Fashion School Verona

10 marzo 2025 — Presentazione offerta formativa e piani di studio

Università IUAV Venezia -

Architettura, Design (design, design degli interni, design del prodotto, design della moda), Arti Visive

11 marzo 2025 — Presentazione offerta formativa, piani di studio e requisiti di accesso alle borse di studio

LABA Libera Accademia di Belle Arti Brescia

13 marzo 2025 — Presentazione offerta formativa, piani di studio e requisiti di accesso alle borse di studio

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI VERONA

15 aprile 2025 — Presentazione offerta formativa, piani di studio e requisiti di accesso alle borse di studio

NAD - Nuova Accademia Design Verona

16 aprile 2025 — Presentazione offerta formativa e piani di studio

DAMS Arte, Musica e Spettacolo

(E accenno a Archeologia, Progettazione e gestione del turismo culturale, Storia e tutela dei Beni artistici e musicali)

23 aprile 2025 – Presentazione offerta formativa, piani di studio e requisiti di accesso alle borse di studio

Inoltre, visto il DM n. 328 del 22.12.2022: "Linee guida per l'Orientamento", l'Istituto si è dotato, a partire dall'a.s. 2023-24 del curriculum per l'Orientamento. Ciascun consiglio di classe ha svolto attività di orientamento per un totale di almeno 30 ore annue, partendo dalle competenze chiave europee:

Competenza europea	Competenza specifica
Competenza digitale	DIGCOMP 2.2 Area 2 – Comunicazione e collaborazione Area 5 – Risolvere problemi
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	LIFECOMP <i>Imparare ad imparare:</i> 1. mentalità di crescita 2. pensiero critico 3. gestione dell'orientamento
Competenza in materia di cittadinanza	Competenze per la cultura della Democrazia Valorizzazione della dignità umana e dei diritti umani; Valorizzazione della diversità
Competenza imprenditoriale	ENTRECOMP Pianificazione e gestione Dare valore alle idee Pensiero etico e sostenibile Autoconsapevolezza e autoefficacia
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	GREENCOMP <i>tutte le 4 macroaree</i> incorporare i valori di sostenibilità abbracciare la complessità della sostenibilità visione di futuri sostenibili agire per la sostenibilità

In ottemperanza al D.M. 328 del 22/12/2022 e al DM 63 del 5/04/2023, a ciascuno studente è stato assegnato un docente TUTOR formato con corso di 20 ore organizzato dal Polo Indire.

Il gruppo dei tutor ha concertato le attività specifiche dell'orientamento destinate agli studenti dell'Istituto, ha condiviso strategie di lavoro al fine di garantire uniformità nel servizio: gli studenti sono stati sollecitati a usufruire di almeno un colloquio con il docente orientatore; in occasione degli incontri sono state illustrate le funzionalità della piattaforma, lo scopo dell'e-Portfolio e le modalità di compilazione dello stesso; è stata fornita consulenza individualizzata per la compilazione del curriculum e della relazione allegata al capolavoro; si è offerto un orientamento personalizzato.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Elenco degli alunni (candidati interni)

1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
8.	
9.	
10.	
11.	
12.	
13.	

Breve descrizione della composizione della classe e della sua storia

A.S.	Classe	Composizione alunni (provenienza e percorso scolastico)
2023/2024	III-IV (Percorso di II Livello II Periodo Didattico)	Il Percorso di Istruzione di II Livello II Periodo Didattico del Corso Serale, da normativa ministeriale, comprende i percorsi didattico-formativi di 2 anni scolastici in 1, facenti parte della classe III (1[^] quadrimestre) e della classe IV (2[^] quadrimestre). Classe III (1[^] quadrimestre): 22 alunni adulti provenienti da differenti realtà scolastiche e anche dal Liceo Artistico Corsi Diurni, cui, sulla base della documentazione presentata dai medesimi alunni, un'apposita commissione interna nominata dalla DS ha riconosciuto crediti e determinati percorsi individualizzati; ha, altresì, specificati e verificati gli accertamenti delle materie di indirizzo, anche della Storia dell'arte, recuperate durante l'a.s. 2023-24. Durante il II Periodo Didattico, tuttavia, alcuni studenti si sono ritirati per ragioni lavorative; altri studenti si sono aggiunti lecitamente nel corso del 1[^] quadrimestre (classe III). Classe IV (2[^] quadrimestre): 19 alunni adulti che hanno frequentato il 1[^] quadrimestre 2023-24 (classe III); alcuni studenti si sono ritirati durante il 2[^] quadrimestre; alcuni studenti non sono stati ammessi alla classe successiva.
2024/2025	V (Percorso di II Livello III Periodo Didattico)	16 studenti all'inizio dell'a.s.2024-25: 3 allieve si sono ritirate nella seconda parte dell'a.s. in corso; 1 studentessa proviene dalla classe IV del Corso Diurno. La classe è attualmente composta di 13 studenti.

Nella classe

- ☐ sono presenti n. ... allievi con certificazione L. 104 con sostegno e P.E.I.

è disponibile agli atti e viene consegnata alla Commissione d'esame la documentazione relativa.

X non sono presenti allievi con certificazione I. 104

Nella classe

X sono presenti n. 2 allievi con diagnosi DSA e Piano Didattico Personalizzato
è disponibile agli atti e viene consegnata alla Commissione d'esame la documentazione relativa.

- ☐ non sono presenti allievi con diagnosi DSA

Nella classe

X sono presenti n. 1 allievi con Bisogni Educativi Speciali e Piano Didattico Personalizzato
è disponibile agli atti e viene consegnata alla Commissione d'esame la documentazione relativa.

- ☐ non sono presenti allievi con Bisogni Educativi Speciali

Alla classe

- ☐ sono aggregati n. ... candidati esterni
- X non sono aggregati candidati esterni

Descrizione della classe (*frequenza, partecipazione, interesse, apprendimenti, obiettivi raggiunti, difficoltà che ancora permangono: si prega di redigere una relazione ampia e articolata, che sia di aiuto nel cogliere la specificità della classe e le sue caratteristiche interne, anche con riferimento alla fase di Didattica Digitale Integrata*):

La classe 5[^] S (Serale III Periodo) è attualmente composta di 13 studenti adulti, 12 provenienti dal II Periodo Didattico del Corso Serale, 1 proveniente dalla classe IV del Corso Diurno, nel Liceo Artistico di Verona.

Tutti gli studenti appaiono motivati nella scelta dell'indirizzo di studio, interessati, soprattutto quelli di età maggiore; per lo più, cercano di ottemperare agli impegni scolastici nonostante il lavoro saltuario o quotidiano e le situazioni personali particolari, che spesso li vincolano nella frequenza regolare delle lezioni serali e nell'assimilazione delle discipline istituzionali.

La maggior parte degli studenti ha palesato fin dal II Periodo Didattico fragilità pregresse, lacune e mancanze culturali, dimostrandosi anche a rischio di dispersione scolastica. Pertanto, nonostante la dedizione professionale dei docenti, emergono ancora oggi difficoltà generali relative alla qualità dello studio profuso da gran parte degli studenti, specialmente nelle discipline umanistiche e scientifiche: il sapere teorico è prevalentemente mnemonico e frammentato; la capacità di esposizione è piuttosto semplice e quella di argomentazione risulta spesso esitante; qualche incertezza scaturisce anche negli elaborati pratici di indirizzo.

La frequenza scolastica degli studenti è apparsa più regolare nel II quadrimestre rispetto al primo, ma non è stata costante per tutti: alcuni studenti hanno prodotto una certificazione che documenta la propria attività lavorativa; altri, invece, si sono assentati in occasione delle verifiche programmate, mostrando un atteggiamento ingenuo e poco responsabile; in un caso o nell'altro, lo sviluppo delle lezioni non è stato regolare.

Vista la situazione complessiva della classe, i docenti hanno svolto la loro attività con pazienza e attenzione, operando sintesi, schematizzazioni, recuperi in itinere e personalizzati per rafforzare le competenze di base, nonché tagli necessari alle programmazioni disciplinari, senza inficiarne nel complesso i contenuti essenziali, cercando, per quanto possibile, di far raggiungere a ogni studente i migliori esiti possibili, sia sul piano della persona, sia della didattica.

Il CdC ha riscontrato, infatti, un progressivo miglioramento negli alunni presenti in 5[^]S, che è maturato costantemente, seppure lentamente per qualcuno, nel corso del biennio 2023-2025. Emerge, inoltre, un piccolo gruppo di studenti che si è distinto, ottenendo profitti pienamente soddisfacenti, discreti e buoni.

Va sottolineato anche che la maggior parte dei docenti non è stata in continuità durante il biennio del II e del III Periodo Didattico previsto per il Corso Serale nella classe 5[^] S.

Composizione del corpo docente

Materia	Cognome e Nome	Continuità sì/no
Lingua e letteratura italiana	Gottardelli Silvia	no
Storia	Zanetti Enrico	no
Lingua e cultura straniera	Sacchetto Federica	sì
Filosofia	Zanetti Enrico	no
Storia dell'Arte	Danelli Irene	sì
Matematica	Piantavigna Ester	no
Fisica	Piantavigna Ester	no
Discipline pittoriche	Festi Sofia	sì
Laboratorio della figurazione 1	Festi Sofia	sì
Discipline plastiche	Butticè Alfonso	no
Laboratorio della figurazione 2	Butticè Alfonso	no
Educazione Civica	CdC	CdC

Note aggiuntive¹:

La docente di matematica e fisica è cambiata in corso d'anno.

Metodologie didattiche adottate dal C.d.C.

Le metodologie di insegnamento adottate nelle varie discipline sono riassunte nella tabella successiva. Per gli obiettivi, i contenuti, i tempi, gli spazi e i materiali si rimanda alla relazione delle singole materie.

Nella programmazione si sono privilegiate le attività che hanno promosso il ruolo attivo degli Studenti, le loro capacità di ragionamento di interpretazione personale e critica, di creatività e personalizzazione, con un approccio didattico quanto più possibile orientato allo spirito di collaborazione, all'interazione costruttiva ed efficace dello Studente, alla competenza di "imparare a imparare".

Tipo di attività	lingua e letteratura italiana	storia	lingua e cultura inglese	filosofia	storia dell'arte	matematica
Lezione frontale	X	X	X	X	X	x
Lezione interattiva	X	X	X	X	X	x
Lavori di gruppo						x
Esercitazione guidata	X					x
Esercitazione con "peer tutoring" (<i>tutor "alla pari": uno studente aiuta il compagno</i>)			X			x
Esercitazione di laboratorio						
Studio autonomo o produzione grafica su consegna di un argomento concordato e discusso con l'insegnante	X		X		X	
Altro						

Tipo di attività	fisica	discipline pittoriche e plastiche	laboratorio di indirizzo 1 e 2
Lezione frontale	x	x	x
Lezione interattiva	x		

¹ Eventuali supplenze prolungate e/o eventuale alternanza di docenti

Lavori di gruppo	x	x	x
Esercitazione guidata	x		
Esercitazione con "peer tutoring" (tutor "alla pari": uno studente aiuta il compagno)	x		
Esercitazione di laboratorio		x	x
Studio autonomo o produzione grafica su consegna di un argomento concordato e discusso con l'insegnante		x	x
Altro			

Valutazione degli apprendimenti

Valutazione del comportamento

Il Collegio Docenti del Liceo Artistico ha deliberato i seguenti criteri per l'attribuzione del voto di comportamento: "Tenendo conto delle previsioni della norma, secondo cui (Regolamento di valutazione alunni - DPR n. 122/2009).

- *la valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici;*
- *tale valutazione si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile, basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare;*
- *la valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma 2 del DPR n. 122/2009 e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.*

Il Collegio dei docenti del Liceo Artistico delibera che il voto di condotta va graduato con intenzione educativa, considerando i seguenti aspetti:

- atteggiamento rispettoso e responsabile nei confronti dei compagni, dei docenti, del personale ATA e di ogni altra persona con cui si entra in relazione durante l'attività scolastica;
- frequenza assidua delle lezioni e di tutte le attività proposte, salvo motivi gravi e documentati (si porrà particolare attenzione al problema dei ritardi frequenti, non dovuti a motivi gravi e documentati e non giustificati puntualmente);
- svolgimento del lavoro per casa, rispetto delle consegne, partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni;
- dotazione costante e cura del materiale necessario per lo svolgimento delle attività previste;
- comportamento rispettoso degli ambienti e delle regole dell'Istituto;
- disponibilità a collaborare con la classe e con i gruppi con cui si condivide l'apprendimento e la formazione.
- puntualità nella presentazione delle giustificazioni

Il Collegio sottolinea che la valutazione del comportamento va declinata su ogni singolo alunno, è irriducibile a griglie rigide e va graduata tenendo conto di comportamenti reiteratamente scorretti, di eventuali note, ammonizioni del DS e sanzioni disciplinari del C.d.C.

L'uso del 7 va supportato da sanzioni disciplinari (note ripetute o ammonizioni del DS) o comportamento reiteratamente scorretto e/o anche in presenza di numerose assenze non giustificate;

L'uso del 6 va supportato da sanzioni disciplinari prese dal C.d.C (con allontanamento dalle lezioni o sospensione con obbligo di frequenza e lavori socialmente utili e comportamenti offensivi o poco rispettosi della dignità della persona),

Il 5 si attribuisce solo nei casi previsti dalla norma (DPR n. 122/2009, DPR 249/1998, DPR 235/2007), debitamente documentati; nello scrutinio finale, determina la non ammissione all'anno successivo o all'esame di stato".

Numero delle prove (medio per alunno) effettuate utilizzando le diverse tipologie di verifica indicate

Tipologia	lingua e letteratura italiana	storia	lingua e cultura inglese	filosofia	storia dell'arte	matematica
Interrogazione	4	2	3	2	3	
Questionario/ trattazione breve di argomenti			3	1 (domande aperte)	2	5
Tipologie previste dalle prove scritte degli esami conclusivi	4		Tipo INVALSI 2			
Analisi e soluzione di un problema						
Prove grafiche/ pratiche/esercitazioni						
Progetti						
Prova strutturata						
Quesiti a risposta multipla		2 (con anche domande aperte)		1 (con anche domande aperte)		
Quesiti a risposta Vero-Falso						
Completamento						
Collegamento						

Tipologia	fisica	discipline pittoriche e plastiche	laboratorio di indirizzo 1 e 2
Interrogazione			
Questionario/ trattazione breve di argomenti	4		
Tipologie previste dalle prove scritte degli esami conclusivi		1	1
Analisi e soluzione di un problema		4	4
Prove grafiche / pratiche/esercitazioni		4	4
Progetti		1 interdisciplinare tra discipline plastiche e pittoriche	1 interdisciplinare tra discipline plastiche e pittoriche
Prova strutturata			
Quesiti a risposta multipla			
Quesiti a risposta Vero-Falso			
Completamento			
Collegamento			

Azioni in preparazione dell'Esame di Stato

Il Liceo Artistico ha svolto le simulazioni di prova d'esame e ha promosso alcune azioni in preparazione dell'Esame di Stato:

1) Simulazioni delle prove d'esame:

- Simulazione della prima prova italiano: la prova è stata effettuata il 7 Aprile 2025.
- Simulazione di seconda prova: in considerazione del fatto che la seconda prova per il liceo artistico si articola su più giornate, le simulazioni della seconda prova sono state effettuate in modo autonomo dalle classi e dai Dipartimenti, secondo le indicazioni ministeriali relative al contenuto.

Simulazioni delle prove dell'esame di stato effettuate in corso d'anno (1^a-2^a prova)

Prova	Discipline coinvolte	Periodo di effettuazione	Osservazioni (esiti, difficoltà, strumenti utilizzati ecc.)
1 ^ prova	Italiano	7 aprile	La simulazione della prima prova si è svolta in modo regolare; gli studenti erano tutti presenti, ad eccezione di un'alunna assente giustificata per motivi personali improvvisi ed improrogabili. Gli alunni hanno potuto usufruire di vocabolari della lingua italiana, nonché di dizionari dei sinonimi e contrari. Gli esiti della prova sono positivi per la quasi totalità degli studenti.
2 ^ prova	Discipline Pittoriche	22/23/24 aprile	La simulazione della seconda prova si è svolta in modo regolare; gli studenti erano tutti presenti. Gli alunni hanno potuto usufruire di libri d'arte per documentarsi, nonché del materiale fornito dalla scuola come da prassi. Gli esiti della prova sono positivi per la quasi totalità degli studenti.
Invasi	Inglese Reading Italiano Matematica Inglese Listening	10 Marzo 11 Marzo 13 Marzo 14 Marzo	

Si allegano al Documento i testi delle simulazioni e le griglie di valutazione di Istituto.

Attività di ampliamento dell'offerta formativa e di approfondimento realizzate in corso d'anno²

TEMA	MATERIE COINVOLTE	TEMPI
Il tema della guerra e dei conflitti (Hegel, Marx, conflitti e guerre della prima metà del Novecento)	Storia e Filosofia, Storia dell'arte, Discipline d'indirizzo, Inglese	A.S. 2024-25
Le avanguardie storico artistiche del '900	Storia dell'arte, Italiano, Filosofia, Discipline d'indirizzo, Inglese	A.S. 2024-25
Il tema della donna	Italiano, Storia, Discipline d'indirizzo, Inglese	A.S. 2024-25

² Progetti, conferenze, corsi di approfondimento rivolti al gruppo classe, spettacoli teatrali e/o cinematografici ecc.

Uscite didattiche realizzate nell'a.s. 2024/25

Meta	Data di effettuazione	Docenti e materie coinvolti	Breve descrizione e obiettivi formativi
Teatro Stabile di Verona	19 dicembre 2024	Gottardelli Silvia	Visione dello spettacolo teatrale "La locandiera" di C. Goldoni, opera inerente all'approfondimento del tema della donna
Palazzo Maffei	16 aprile 2025	Festi Sofia	Conoscenza del territorio, visita guida alla collezione permanente di Palazzo Maffei
Verona in giallo	28 ottobre 2024	Butticè Alfonso	Conoscenza del territorio visita guidata alla conoscenza di Verona storica e dei suoi delitti
Napoli, Pompei, Ercolano, Oplontis	Dal 2 al 5 ottobre 2024	Danelli Irene	Progetto La Rete dei Licei Veronesi per l'Archeologia 2024 (che segue l'anno solare) destinato a tutti gli studenti del Liceo Artistico, cui ha partecipato un'allieva del Corso Serale

Attività di recupero cui hanno partecipato alunni della classe

Materie	Numero Alunni
Laboratorio della Figurazione	4
Lingua e Cultura Straniera - Inglese	1
Filosofia	7
Storia dell'arte	4
Discipline Pittoriche	3
Matematica	3
Storia	2
Fisica	2

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Per quanto concerne il PCTO, il corso serale prevede la stesura di un portfolio dello studente in sua sostituzione, generalmente realizzato in forma multimediale da ciascun allievo e presentato dal candidato durante il Colloquio previsto dall'Esame di Stato.

Educazione Civica

N° Competenza	Attività	Materie coinvolte	Tempi	Cosa misurerà la prova	Docente valutante
3. Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri	Presentazione del lavoro su Piattaforma Unica-Orientamento; Esame di Stato e costruzione del portfolio dello studente in sostituzione del PCTO, previsto nel	Storia dell'arte	5 ore	Abilità Competenze	Prof.ssa I. Danelli (coordinatrice e tutor della classe 5^{^S}); prof.ssa P. Pavanello (referente del Corso Serale presso l'Istituto)

diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	Corso Serale per il colloquio dell'Esame di Stato				
1. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. 2. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione Europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.	Costituzione Italiana (storia, struttura e principi generali)	Storia	4 ore (con valutazione)	Conoscenze Abilità Competenze	Prof. E. Zanetti
	<i>Oltre l'istoria magistra vitae. Indagine nazionale su studio e memoria del fascismo tra studentesse e studenti italiani</i>	Storia	1 ora		Prof. E. Zanetti
1.	Giornata contro la violenza sulle donne	Italiano	1 ora	Conoscenze Abilità Competenze	Prof.ssa S. Gottardelli
	Giornata della Memoria	Italiano	1 ora		Prof.ssa S. Gottardelli
7. Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.	Dalle leggi fasciste all'art. 9 della Costituzione Italiana	Storia dell'arte	4 ore (con valutazione)	Conoscenze Abilità Competenze	Prof.ssa I. Danelli
5. Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.	Il paesaggio come memoria; sua valorizzazione; tutela dell'ambiente e sue risorse naturali, per il raggiungimento di responsabilità economica e politica	Discipline grafiche pittoriche e Laboratorio della figurazione pittura	15 ore (con valutazione)	Conoscenze Abilità Competenze Autovalutazione studente	Prof.ssa S.Festi
	Come l'arte diventi strumento di inclusione sociale attraverso lo studio di elementi tradizionali,	Discipline plastiche scultoree e Laboratorio della figurazione scultura	15 ore (con valutazione)		Prof. A.Butticè

	decorativi, di culture extraeuropee, per il raggiungimento di responsabilizzazione economica e politica				
5.	"Verona in giallo", uscita didattica	Discipline plastiche/Lab. Fig. 2	3 ore	Conoscenze Abilità Competenze	Prof. A.Butticè

Allegati al Documento del Consiglio di classe

- Programma svolto nelle singole materie con le metodologie didattiche adottate (All. A);
- Tracce delle simulazioni della prima e della seconda prova;
- Griglie di valutazione delle prove di simulazione.

Documenti a disposizione della Commissione

- PDP per alunni con diagnosi DSA e con BES;
- Relazione relativa alle misure compensative e dispensative adottate per gli alunni con diagnosi DSA e Piano Didattico Personalizzato;
- Relazione sulle misure adottate per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e Piano Didattico Personalizzato;
- Relazione, PEI e prove differenziate o equipollenti per alunni con certificazione L. 104;
- Scheda riepilogativa delle attività di PCTO effettuate da ogni singolo alunno (Scuola & Territorio e Curriculum studente);
- Documentazione relativa alle attività di PCTO effettuate da ogni singolo alunno (convenzioni, scheda di valutazione finale ecc.: a disposizione in Ufficio Alternanza).

Documento del Consiglio di Classe 5[^] S (Serale III Periodo Didattico)

I Docenti del C.d.C.

MATERIA	COGNOME/ NOME	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Gottardelli Silvia	
Storia	Zanetti Enrico	
Lingua e cultura straniera	Sacchetto Federica	
Filosofia	Zanetti Enrico	
Storia dell'Arte	Danelli Irene	
Matematica	Piantavigna Ester	
Fisica	Piantavigna Ester	
Discipline pittoriche	Festi Sofia	
Laboratorio della figurazione 1	Festi Sofia	
Discipline plastiche	Butticè Alfonso	
Laboratorio della figurazione 2	Butticè Alfonso	
Educazione Civica	CdC	CdC

Verona, 15 maggio 2025

Prof.ssa _____ Il coordinatore del C.d.C.
Irene Danelli

La Dirigente Scolastica
Villa Daniela

Relazioni e programmi disciplinari

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof.ssa Gottardelli Silvia

Materia: ITALIANO	classe: V	sez: S	a.s. 2024/25
--------------------------	------------------	---------------	---------------------

La classe è stata affidata alla mia docenza a partire dall'anno scolastico in corso e fin dai primi mesi è emerso un impegno generale piuttosto discontinuo da parte della maggioranza degli studenti, molti dei quali presentano fragilità legate sia alla preparazione pregressa che alle specifiche situazioni personali e lavorative, tipiche del corso serale. La partecipazione alle lezioni è risultata spesso irregolare e la continuità nello studio domestico limitata. Nel lavoro svolto durante l'anno sono emerse difficoltà nella comprensione di alcuni argomenti, nell'analisi dei testi, nella produzione scritta e nell'esposizione orale. Queste fragilità hanno condizionato il percorso didattico e reso necessario ridurre il programma privilegiando i contenuti fondamentali e lavorando più sulla comprensione dei temi e dei contenuti dei testi che sulla loro analisi specifica. L'attività didattica si è orientata al recupero e potenziamento delle competenze linguistiche di base, con particolare attenzione all'esposizione orale. Nonostante le difficoltà incontrate da un punto di vista didattico, il clima in classe si è mantenuto positivo e sereno e si è cercato di sostenere gli studenti venendo incontro, per quanto possibile, alle loro esigenze specifiche.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

- Conoscere il contesto storico-culturale di un autore e di un'opera
- Conoscere i livelli di lettura di un testo letterario (genere, temi)

ABILITÀ:

- Consolidare le capacità di lettura e di analisi dei testi letterari per approfondirne la dimensione storica e i nessi con il contesto storico-culturale
- Saper interpretare un testo letterario
- Saper confrontare testi letterari diversi
- Saper sostenere con argomenti la propria opinione in una discussione

COMPETENZE:

- Rafforzare le abilità di base
- Saper individuare le caratteristiche formali e tematiche dei testi letterari
- Saper scrivere relazioni, testi argomentativi, analisi e commenti di testi in prosa
- Saper relazionare oralmente su un argomento studiato

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**Contenuti affrontati**

Periodo: Settembre/Novembre; ore 35

I Quadrimestre UDA 1. LA LIRICA E LA NARRATIVA DELL'OTTOCENTO: LEOPARDI E VERGA

Mod.1. Il Romanticismo: caratteri generali, contesto storico, la poetica romantica in Europa e in Italia.

Giacomo Leopardi: biografia, teoria del piacere e pessimismo storico, le illusioni, la poetica del vago, dell'indefinito e del ricordo, il pessimismo cosmico e il pessimismo eroico.

Testi:

I Canti: L'infinito, A Silvia, Il sabato del villaggio, A se stesso. Lettura de "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia". Operette Morali: Dialogo della Natura e di un Islandese. Zibaldone: la poetica del vago e dell'indefinito.

Mod.2. Naturalismo e Verismo: caratteristiche generali e differenze.

Lettura e commento della Prefazione a "Germinie Lacertoux" dei Fratelli Gouncourt.

Giovanni Verga: biografia, la "conversione" al Verismo, il criterio dell'impersonalità del narratore, le tecniche narrative e le scelte linguistiche-espressive, le novelle e il Ciclo dei Vinti. I romanzi I Malavoglia e Mastro don Gesualdo: trama e personaggi, la morale dell'ostrica.

Testi:

Vita dei campi: Rosso Malpelo; La lupa; Novelle rusticane: Libertà; I Malavoglia: l'inizio e la fine del romanzo. Mastro Don Gesualdo: ultimo capitolo. Lettera dedicatoria a Salvatore Farina.

Dante: introduzione alla cantica del Paradiso. Lettura e commento canto I.

Periodo: Dicembre/Febbraio; ore 26

I Quadrimestre UDA 2 LA POESIA IN EUROPA E IN ITALIA: BAUDELAIRE, PASCOLI, D'ANNUNZIO.

Mod.1. Decadentismo: caratteristiche generali; il Simbolismo francese; Charles Baudelaire e i poeti maledetti. I Fiori del Male: temi della raccolta.

Testi:

L'Albatro; Corrispondenze; Spleen.

Mod.2. Gabriele d'Annunzio: biografia; l'estetismo, il superomismo, il panismo. Il Piacere; le Laudi: Alcyone, stile e temi.

Testi:

Il Piacere, libro I, cap. II "Ritratto di un esteta"; Alcyone: La pioggia nel pineto.

Mod.3. G i o vanni Pascoli: biografia; il Simbolismo pascoliano; la poetica del fanciullino; le raccolte poetiche: Myricae: la poesia delle piccole cose; Canti di Castelvecchio: la maturità poetica. La poetica: i temi: la natura, la morte, il nido familiare, la regressione all'infanzia; onomatopee e fonosimbolismo.

Testi:

Il fanciullino: cap. III; Myricae: la Prefazione; Lavandare; X Agosto; L'assiuolo; Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno.

Dante: Lettura e commento canto III del Paradiso.

Periodo: Febbraio/Marzo; ore 17

II Quadrimestre UDA 3 LA CRISI ESISTENZIALE DELL'UOMO MODERNO: SVEVO E PIRANDELLO.

Mod.1. Il nuovo romanzo europeo: la trasformazione del genere, la centralità del soggetto, l'"opera aperta", le tecniche narrative. Marcel Proust: il tempo e la memoria; James Joyce: la sperimentazione espressiva.

Italo Svevo: biografia; marginalità ed europeismo; l'individuo e l'inconscio; la figura dell'inetto e la sua metamorfosi nelle opere di Svevo ; trama dei romanzi Una vita e Senilità; La coscienza di Zeno: la struttura e le vicende; il tempo misto della memoria; l'ironia.

Testi:

La Coscienza di Zeno: La Prefazione del dottor S; l'ultima sigaretta; lo schiaffo del padre; l'esplosione finale.

Dante: lettura e commento canto IX del Paradiso.

Mod.2. Luigi Pirandello, biografia; la poetica: il contrasto tra "vita" e "forma"; la teoria delle maschere; le maschere nude; il relativismo conoscitivo; l'umorismo. Le opere: tematiche ricorrenti e fasi della produzione; le novelle e i romanzi; le opere teatrali.

Il fu Mattia Pascal: la vicenda, la struttura anomala, il tempo e lo spazio, il tema del doppio, la morte dell'identità, il finale aperto .

Uno, nessuno e centomila: la vicenda e la struttura; la scomposizione della personalità.

Testi:

Novelle per un anno: La patente; La carriola; L'umorismo: la vecchia imbellettata. Il fu Mattia Pascal: il finale "Nel limbo della vita". Uno, nessuno, centomila: dal cap.I "Un piccolo difetto".

Periodo: Aprile/Maggio ore 16

II Quadrimestre UDA 4 LA POESIA NELL'ETÀ DELLE AVANGUARDIE

Mod.1. Le avanguardie storiche, caratteristiche del Futurismo: l'esaltazione della modernità, un nuovo linguaggio, il ruolo del poeta nella nuova società di massa. Il Manifesto del Futurismo di F.T.Marinetti.

Giuseppe Ungaretti: biografia; la poetica: tra sperimentalismo e ritorno all'ordine; la poetica della parola; la rivoluzione dell'Allegria. Le raccolte poetiche: l'Allegria; Sentimento del Tempo; Il Dolore.

Testi:

L' Allegria: I fiumi, Veglia, Soldati. Sentimento del tempo: La madre. Il dolore: Non gridate più.

Mod.2. Eugenio Montale: biografia. Il pensiero e la poetica: il "male di vivere"; la ricerca di senso, il "varco", la poetica degli oggetti. Ossi di Seppia; Le Occasioni; La bufera ed altro; l'ultimo Montale.

Testi

Ossi di seppia: Merigiare pallido e assorto; Non chiederci la parola. Le Occasioni: Ti libero la fronte dai ghiaccioli. Non recidere, forbice, quel volto. Satura: Ho sceso, dandoti il braccio.

I e II quadrimestre: tipologie A, B e C dell'Esame di Stato.

Dopo il 15 maggio: ripasso e consolidamento del programma svolto.

Ore svolte dalla docente totali: 101

APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA

Competenza: 1

Titolo dell'attività: Giornata contro la violenza sulle donne; Giornata della Memoria

Ore: 1 ora ciascuna

Contenuti affrontati Il rispetto del corpo della donna, della sua persona e dignità.

Testimonianze di Edith Bruck e Liliana Segre sull'esperienza nei lager nazisti.

Ore di lezione svolte dal docente :2

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Lezioni frontali e dialogate; analisi testuali guidate di testi in prosa e poesia; utilizzo di internet per video, documentari e immagini; registro on line Spaggiari. L'attività didattica si è basata su fotocopie e dispense create dalla docente ed attinte prevalentemente dai manuali: "I classici del sistema letterario italiano" di Guglielmino, Grosser; "La scrittura e l'interpretazione" di Luperini, Cataldi, Marchiani; "Il rosso e il blu" di Roncoroni, Capellini, Dendi, Sada, Tribulato; "Fresca rosa novella" di Bologna, Rocchi; "La scoperta della letteratura" di P. Di Sacco; "Le prove del Nuovo Esame di Stato" di E. Degl'Innocenti; "il nuovo Esame di Stato" di Roncoroni.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche orali: interrogazioni; elaborati scritti sulle tipologie della prima prova dell'esame di Stato; simulazione della prima prova dell'Esame di Stato.

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

Visione del film "Il giovane favoloso"; visione dello spettacolo teatrale "La locandiera" di C. Goldoni presso il Teatro Stabile di Verona.

Firma del Docente

Silvia Gottardelli

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. Enrico Zanetti

Materia: STORIA	classe: 5	sez: S	a.s. 2024/2025
------------------------	------------------	---------------	-----------------------

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

Tra gli obiettivi formativi prioritari dell'insegnamento della Storia il Dipartimento di Materia del triennio indirizza la propria azione didattica al rispetto della metodologia storica e dello statuto epistemologico della disciplina al fine di

- a) ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti;
- b) acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa, che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici;
- c) consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive, a inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari;
- d) riconoscere e valutare gli usi sociali della storia e della memoria collettiva.

Tra i bisogni formativi dello studente si fissano i seguenti orientamenti generali:

- scoprire la dimensione storica del presente;
- cogliere la trasversalità dell'insegnamento della storia con la società civile;
- affinare la "sensibilità" alle differenze;
- acquisire consapevolezza che la fiducia di intervento nel presente è connessa alla capacità di problematizzare il passato.

CONOSCENZE E ABILITÀ:

- Elaborare schemi semplici individuando fatti, tempi, spazi, cause, effetti.
- Sapersi orientare nella lettura di una cartina geo-politica.
- Sapersi orientare nella scansione temporale.
- Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche.
- Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo.
- Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi.
- Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale.
- Sapere esporre in maniera semplice gli argomenti trattati.
- Partecipare in modo corretto al dialogo scolastico.
- Leggere -anche in modalità multimediale- le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche.
- Essere puntuali nelle consegne.

COMPETENZE:

- conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo;

- usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina;
- saper leggere e valutare le diverse fonti;
- guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente;
- rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni;
- cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse;
- sapersi orientare sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale;
- conoscere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, maturando altresì le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile;
- acquisire un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, sintetizza e schematizza un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare;
- conoscere la terminologia essenziale della storia;
- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
- raggiungere la consapevolezza dell'importanza del passato umano per la progettazione del futuro.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Periodo: settembre – inizio novembre (ore comprensive di valutazione: 12)

Contenuti:

- **Trasformazioni del quadro geopolitico europeo (1860-1871):** il completamento del processo di unificazione italiano; il Secondo impero francese di Napoleone III; la guerra franco-prussiana del 1870; la Comune parigina del 1871; la nascita della Germania e la nascita della Terza repubblica francese.
- **L'età degli imperi (1870-1914):** imperialismo e colonialismo (analogie e differenze); cause e conseguenze economiche, politiche, ideologiche e sociali dell'imperialismo; l'imperialismo e la competizione globale; la spartizione dell'Africa e la Conferenza di Berlino, la spartizione dell'Asia e l'espansionismo americano. Le interpretazioni dell'imperialismo: nazionalismo, razzismo, missione civilizzatrice, esternalizzazione delle tensioni socio-produttive, compimento del capitalismo.
- **L'età della "Seconda rivoluzione industriale":** dalla prima alla seconda rivoluzione industriale; i caratteri dell'industrializzazione; nuove fonti energetiche (petrolio ed elettricità); i nuovi materiali; sistema monetario e finanziario (concentrazioni di capitale, trust e cartelli); la "Grande depressione" (cause e conseguenze); la rivoluzione della luce e dei mezzi di comunicazione; la catena di montaggio; il ford-taylorismo e la rivoluzione dei trasporti; la nascita della chimica e della medicina moderne; la mentalità borghese e il positivismo.
- **La nascita della "Società di massa":** definizione, significato e caratteristiche; la nascita dei partiti moderni; il dibattito politico-sociale e le richieste di partecipazione (socialismo fra massimalismo, anarchismo, riformismo e cattolicesimo); il sindacalismo; il nazionalismo, il razzismo e l'antisemitismo; il nuovo contesto culturale (le teorie del darwinismo sociale); il femminismo; la crescita demografica; la Belle époque: le città, lo sport, il turismo e i fenomeni migratori.

Periodo: novembre – inizio gennaio (ore comprensive di valutazione: 11)

Contenuti:

- **L'Italia nell'età della Destra storica e della Sinistra storica (1861-1900):**

Destra storica al potere (1861-1876): eredità degli Stati pre-unitari; il brigantaggio; la costruzione dello Stato nazionale e di una narrazione risorgimentale; la questione della pubblica istruzione; il pareggio di bilancio; il completamento dell'unità d'Italia.

Sinistra storica al potere (1876-1896): l'età di Agostino Depretis (trasformismo, riforme, protezionismo -cause ed effetti-, politica estera e Triplice alleanza, colonialismo); l'età crispina, le riforme e lo Stato forte.

La crisi di fine secolo: i governi Di Rudinì e Pelloux, i moti di Milano, l'assassinio di re Umberto I di Savoia (1896-1900).

- **L'età giolittiana (1901-1914):** l'economia italiana di inizio Novecento; i tre governi Giolitti; la politica pendolare e il "doppio volto"; la politica interna tra socialisti e cattolici (riforme, suffragio universale maschile, Patto Gentiloni); trasformismo, clientelismo e "dittatura giolittiana"; le gradì voci d'opposizione: Gaetano Salvemini e "Il ministro della malavita" (caratteri generali) e accenni a D'Annunzio; la politica estera e la guerra di Libia; il fenomeno emigratorio; la crisi del sistema giolittiano.
- **La Prima guerra mondiale (1914-1918):** le premesse e le cause di lungo periodo del conflitto; 1914: dall'attentato di Sarajevo allo scoppio della guerra; il piano von Schlieffen e fallimento della guerra lampo; l'Italia dalla neutralità all'entrata in guerra e il Patto di Londra (approfondimento dello schieramento interventista e di quello neutralista, la politica di piazze e il maggio radioso, l'azione diplomatica); 1915-1916: la guerra di posizione, le trincee, i fronti di guerra; la guerra italo-austriaca e le battaglie dell'Isonzo; il fronte interno: produzione industriale e socialismo di guerra, dissenso, propaganda, ruolo delle donne; i fenomeni di opposizione alla guerra: ribellioni, automutilazioni, diserzioni, mancati rientri da licenze, ribellioni; 1917-1918: ritiro della Russia, disfatta di Caporetto, intervento degli Stati Uniti, battaglia di Vittorio Veneto, sconfitta della Germania guglielmiana; 1919: la Conferenza di Parigi e il Trattato di Versailles: la pace punitiva e la percezione tedesca del diktat e dell'umiliazione della "pugnolata alla schiena", i 14 punti di Wilson e la Società delle Nazioni. Interpretazioni della Prima guerra mondiale: guerra democratica (Wilson) e disfattismo rivoluzionario (Lenin).

Periodo: gennaio - inizio marzo (ore comprensive di valutazione: 10)

Contenuti:

- **La Rivoluzione russa:** la situazione economica, sociale e politica della Russia fra fine Ottocento e inizio Novecento; la Prima guerra mondiale e la drammatica situazione del fronte russo; la Rivoluzione liberale di febbraio e i governi L'vov e Kerenskij; Lenin e le Tesi di aprile: tutto il potere ai soviet; l'estate del '17 e il tentativo di colpo di Stato del generale Kornilov; la Rivoluzione d'ottobre: il colpo di Stato bolscevico e la presa del potere di Lenin; i decreti sulla pace e sulla terra; le elezioni per l'assemblea costituente e gli esiti; lo scioglimento dell'assemblea costituente e la dittatura del partito bolscevico; la pace di Brest-Litovsk; la guerra civile in Russia: bianchi e rossi e la nascita dell'Unione Sovietica; il comunismo di guerra e la crisi economica, la NEP e la Terza internazionale socialista; il socialismo in un solo paese (Stalin) e la rivoluzione permanente (Trotzkij).
- **Il primo dopoguerra in Europa:** una "lunga Grande guerra" e una fine della guerra 'senza pace' (1911-1922); i mutamenti sociali: gerarchizzazione, violenza, fallimento della smobilitazione; problema dei confini e nuove nazioni; crisi dei regimi liberali; trasformazione dei costumi e dei rapporti di genere; la questione dei reduci di guerra; massificazione della politica.
Le conseguenze economiche della guerra: indebitamento degli Stati europei e inflazione. Le conseguenze politiche della guerra e il biennio rosso in:
Germania (la crisi tedesca del dopoguerra; la rivolta spartachista e la repressione dei corpi franchi; il governo social-democratico di Ebert; la costituzione della Repubblica di Weimar e caratteristiche; la crisi del marzo e la crisi della Ruhr; l'affermarsi del Nazionalsocialismo e il fallito colpo di Stato a Monaco nel 1923; il piano Dawes; l'ingresso nella Società delle Nazioni (Accordi di Locarno); il fervore culturale della Repubblica di Weimar).
Austria e Ungheria (da Bela Kun a Horthy): rivoluzione e contro-rivoluzione.
Italia: la situazione sociale italiana e il reducismo; la nascita dei fasci di combattimento (accenni al Manifesto di San Sepolcro); la vittoria mutilata e l'impresa di Fiume; la crisi

dei governi liberali e l'emergere dei partiti di massa (popolari e socialisti); le elezioni del 1919; il Congresso di Livorno, la nascita del PCI e le fratture interne al mondo socialista (1921-1922); il biennio rosso; i governi Nitti e Giolitti (trattato di Rapallo e concessioni al mondo operaio).

- **Il Fascismo (1919-1938):** Benito Mussolini: accenni biografici e passato socialista; le "ondate del fascismo" (De Felice): fase movimentista, fase legalitaria, fase del consenso e della costruzione dello Stato totalitario, fase etico-imperiale; dal governo Bonomi ai governi Facta; lo squadristo e il tentativo di pacificazione; la marcia su Roma; il primo governo Mussolini e la fase legalitaria del Fascismo (discorso del bivacco, riforma Gentile, Legge Acerbo, Milizia e Gran Consiglio); le elezioni del 1924; il delitto Matteotti, l'Aventino e crisi del fascismo; discorso del 3 gennaio 1925 (con visione filmato).
Il regime fascista: il totalitarismo imperfetto; le leggi fascistissime; i patti lateranensi del 1929; le fasi della politica economica del regime (liberista, protezionista, statalista e autarchica); propaganda e organizzazione della società; la politica estera del fascismo e fasi: pre-1935, guerra d'Etiopia e uscita dalla Società delle Nazioni, partecipazione alla Guerra di Spagna, l'avvicinamento alla Germania e leggi razziali del 1938.
L'antifascismo.

TESTI:

- Lettura e commento delle *Tesi di Aprile* di Lenin.

Periodo: marzo – maggio (ore comprensive di valutazione: 10, alla data del 15 maggio 2025)

Contenuti:

- **Economia e società negli anni Venti** (boom americano, crisi, grande depressione e trasformazioni): gli Stati Uniti negli anni Venti: la crescita economica e produttiva (i ruggenti anni Venti); le amministrazioni repubblicane e le politiche liberiste; gli squilibri sociali; l'anticomunismo e i pregiudizi razziali (Ku Klux Klan); il proibizionismo; la speculazione finanziaria e il legame con i mercati europei.
La crisi del 1929: il grande crollo di Wall Street (cause, effetti, recessione e disoccupazione); la crisi in Europa (Germania in particolare); Roosevelt e il New Deal: il nuovo ruolo dello Stato e le teorie di Keynes.
- **L'età dei totalitarismi:** definizione, cause e caratteri generali analizzati attraverso il testo *Le origini del totalitarismo* (1951) di Hannah Arendt.
- **Il Nazionalsocialismo in Germania (1923-1939):** Hitler: brevi cenni biografici; il Partito nazional-socialista e le SA; il programma nazista (Mein Kampf, lo spazio vitale, la teoria razziale e l'antisemitismo); gli insuccessi elettorali; la grande crisi e la radicalizzazione della lotta politica; le elezioni del 1930 e la crisi dei partiti costituzionali; la rielezione di Hindenburg e gli ultimi governi parlamentari; le elezioni del 1932 e Hitler capo del governo.
Il nazismo al potere: l'incendio del Reichstag; le elezioni del marzo '33; i pieni poteri e la progressiva eliminazione delle opposizioni; la notte dei lunghi coltelli; Hitler capo dello Stato.
Il Terzo Reich: il Führerprinzip; le organizzazioni di massa (accenni); le leggi di Norimberga e il sistema dei campi di concentramento; la soluzione finale e la difesa della razza; repressione e dissenso (Gestapo e SS); il consenso (politica estera aggressiva, ripresa produttiva); mito e ideologia (utopia ruralista, sangue e suolo); propaganda e riti collettivi; una "religione laica".
Il totalitarismo stalinista: presa del potere, eliminazione dell'opposizione interna; l'industrializzazione forzata e piani quinquennali, la fine della NEP e le nazionalizzazioni (strage dei Kulaki); le grandi purghe; la propaganda e l'arcipelago gulag.
I miti del Novecento: il mito socialista (URSS), il mito della Roma imperiale (Fascismo), il mito del "sangue e suolo" (Nazismo), il mito dell'american way of life (Stati Uniti).

- **Il contagio autoritario e l'Europa verso la Seconda guerra mondiale:** la crisi dei regimi liberali in Europa (Ungheria, Polonia, Stati balcanici, Portogallo, Spagna, Austria); la politica dei fronti popolari: cambio nella politica estera dell'URSS e il VII congresso del Comintern; la politica aggressiva della Germania e la Conferenza di Stresa; la Francia di Lèon Blum e la crisi del governo di fronte; la guerra civile in Spagna.
L'Europa verso la catastrofe: la politica di appeasement di Chamberlain, l'Anschluss, la questione dei Sudeti e la conferenza di Monaco.
- **La Seconda guerra mondiale (1939-1945):** dalla "falsa pace" del 1938 all'occupazione di Boemia e Moravia; l'occupazione italiana dell'Albania e il Patto d'acciaio; il patto Molotov-Ribbentrop e la questione polacca; lo scoppio del conflitto (settembre 1939).
La distruzione della Polonia e l'offensiva del Nord: la guerra lampo e la caduta della Polonia; la drôle de guerre; la guerra fra URSS e Finlandia; l'attacco tedesco a Danimarca e Norvegia.
L'attacco a occidente e la caduta della Francia: errori strategici francesi, lo sfondamento tedesco, Dunkerque, la sconfitta francese e l'armistizio, il regime di Vichy e subordinazione alla Germania.
L'intervento italiano: la non belligeranza, l'intervento, l'attacco alla Francia, gli insuccessi in Africa e nel Mediterraneo e la "guerra parallela" di Mussolini.
La battaglia d'Inghilterra.
Il fallimento della guerra italiana: i Balcani, la Grecia e il Nord Africa.
L'attacco all'Unione sovietica da parte del Terzo Reich (giugno 1941).
L'aggressione giapponese e il coinvolgimento degli Stati Uniti: appoggio degli USA alla Gran Bretagna, la Carta atlantica, l'espansionismo giapponese, l'attacco a Pearl Harbor e l'offensiva del Pacifico.
Lo sterminio: concentramento e soluzione finale (Conferenza di Wannsee del 1942).
La svolta nella guerra (1942-1943): guerra nel Pacifico; guerra in Africa; guerra nell'Atlantico e fronte orientale (Stalingrado, El Alamein, Mar dei Coralli e Midway); lo sbarco alleato in Nord Africa; le conferenze di Washington -patto delle Nazioni Unite- e Casablanca.
L'apertura del fronte sud (Sicilia) e caduta del fascismo: sbarco in Sicilia; il 25 luglio come "congiura monarchica" e la mozione Grandi; governo Badoglio e armistizio di Cassibile.
Resistenza e lotta politica in Italia: dissoluzione dello Stato italiano; occupazione tedesca e alleata; la Repubblica sociale italiana; la resistenza armata e le formazioni partigiane; il CLN; Togliatti e la svolta di Salerno; il governo di unità nazionale (Bonomi); le repubbliche partigiane; la linea gotica e l'inverno '44-'45.
Le vittorie sovietiche e lo sbarco in Normandia: la Conferenza di Teheran; lo sbarco alleato e operazione Overlord; liberazione della Francia.
La caduta del Terzo Reich: la dissoluzione dell'ordine nazista in Europa; i bombardamenti sulla Germania; la conferenza di Mosca; la conferenza di Yalta; insurrezione in Italia e resa tedesca.
La sconfitta del Giappone e le due atomiche (fine della guerra)
- **Accenni generali al dopoguerra e al concetto di "Guerra fredda".**
[Si specifica che la parte seguente alla Seconda guerra mondiale è stata trattata per sommi capi e linee generali nell'ultimo giorno di lezione a disposizione, e si precisa che è stata svolta solo una periodizzazione del processo storico e ne è stata data una definizione].

TESTI:

- Lettura e commento dei profili biografici di Hitler e Mengele dal testo "Hitler e i suoi fedelissimi" di Paul Roland.

APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA

Competenza: 1-2

Titolo dell'attività: *La nascita della Costituzione (1946-1948), l'assetto costituzionale e i principi fondamentali.*

Ore: 4

Contenuti affrontati: ricostruzione storia delle vicende politiche e costituzionali italiane fra il 1946 e il 1948. Analisi dell'assetto dell'ordinamento costituzionale italiano. Caratteristiche della Costituzione italiana. Lettura e analisi dei primi 12 articoli della costituzione, con un approfondimento sui primi 3.

Tipologia di verifica: interrogazione.

Competenza: 1-2

Titolo dell'attività: *Oltre l'history magistra vitae. Indagine nazionale su studio e memoria del fascismo tra studentesse e studenti italiani*

Ore: 1

Contenuti affrontati:

Partecipazione della classe 5S al progetto "Oltre l'history magistra vitae. Indagine nazionale su studio e memoria del fascismo tra studentesse e studenti italiani" condotta dal dott. Marco Bernardi, ricercatore dell'Università degli Studi di Torino.

L'indagine è parte del progetto ERC F-Word: An anthropological exploration of fascist practices and meanings among European youth, in sviluppo presso l'Università di Torino (<https://fword.unito.it/>).

In quasi tutti i Paesi europei, tra le molte eredità e gli usi pubblici del passato, il fascismo occupa una posizione centrale. Obiettivo della ricerca è analizzare da una parte le conoscenze circa il fascismo storico e dall'altra le forme di memoria, gli usi e le risemantizzazioni di questo tra le giovani generazioni. Questi dati non solo arricchiscono gli studi sulla memoria collettiva, ma forniscono anche indicazioni sulla società contemporanea, in particolare per quanto riguarda gli sviluppi politici più recenti e il ruolo e il fascino esercitato da temi e retoriche specifiche. Da un punto di vista pratico, questi risultati sono utili per progettare interventi tempestivi per migliorare le conoscenze dei giovani sul fascismo storico, contrastando così la diffusione di stereotipi, falsità e rappresentazioni distorte della storia utilizzate a fini manipolativi.

Ore di lezione svolte, in totale, dal docente: 5 ore.

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

- Lezione frontale e lezione frontale dialogata / partecipata
- Presentazioni in power point
- Ricerche e approfondimenti su singoli aspetti della disciplina

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

1 verifica scritta (a quadrimestre)

1 verifica orale (a quadrimestre)

Circa i criteri e la scala di valutazione ci si attiene a quelli previsti nel P.T.O.F. dell'Istituto, nonché alla griglia di valutazione approvata dal Dipartimento di materia. I voti saranno espressi in decimi e, dopo essere stati comunicati e motivati agli studenti, verranno tempestivamente trascritti nel Registro elettronico.

Firma del Docente
Prof. Enrico Zanetti

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof.ssa Federica Sacchetto

Materia: LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE classe: 5 sez: S a.s. 2024-2025

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

LINGUA

La riflessione linguistica sulla lingua inglese ha mosso da testi prevalentemente autentici per giungere alla comprensione delle strutture linguistiche e delle regole ad un livello riferibile al B2 del QCER.

CULTURA (storia, letteratura, arte)

In termini di contenuti, sono stati affrontati alcuni aspetti storici, sociali, artistici, letterari riferiti al periodo compreso tra la seconda metà del XIX alla fine del XX secolo e la loro influenza sul presente (vedi contenuti)

ABILITÀ:

lo studente sa

- riflettere sugli usi linguistici (varietà di registri, aspetti pragmatici)
- riconoscere alcuni termini specifici (a livello di forma e di significato); utilizzare strategie per memorizzarli; riutilizzarli autonomamente nelle produzioni
- servirsi in modo consapevole dei metodi di comprensione del testo scritto
- esprimersi oralmente in modo chiaro
- servirsi degli argomenti espressivi ed argomentativi per partecipare a conversazioni e discussioni
- produrre testi scritti strutturati di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi
- acquisire conoscenze in modo personale

COMPETENZE:

Lo studio della lingua e della cultura inglesi ha concorso allo sviluppo delle seguenti competenze:

1 COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE:

lo studente sa

- lavorare in senso critico sulle abilità di lettura e scrittura
- servirsi di fonti di tipo diverso anche in una lingua altra rispetto alla propria
- partecipare al dialogo critico
- interagire con gli altri
- usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile

2 COMPETENZA MULTILINGUISTICA:

lo studente

- si serve del vocabolario e della grammatica funzionale
- fa ricorso a vari tipi di interazione verbale
- adotta i registri linguistici e le convenzioni sociali
- comprende messaggi orali
- inizia, sostiene e conclude una conversazione
- legge e comprende e redige testi
- utilizza strumenti che permettono di imparare o perfezionare la conoscenza di una lingua straniera

3 COMPETENZA MATEMATICA e COMPETENZA IN SCIENZE E TECNOLOGIA:

Lo studente

- comprende ed utilizza la lingua inglese per riferire dati quantitativi
- accede a considerazioni e dati scientifici formulati in inglese

4 COMPETENZA DIGITALE:

lo studente si è servito delle tecnologie digitali per attingere a risorse linguistiche e di contenuto di primaria importanza. Di esse fa un uso consapevole, mirato e funzionale.

5 COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE:

Lo studente conosce e si serve dei "codici di comportamento e le norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi" [Raccomandazione, p. 189/10]. La richiesta di prassi di applicazione proprie allo studio di una lingua straniera hanno contribuito allo sviluppo della personale capacità di imparare.

6 COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA:

Lo studente

- si confronta con stili di vita, legislazioni, misure organizzative differenti dalle proprie
- è consapevole di essere un cittadino portatore di diritti e responsabilità

8 COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI e CONOSCENZA DI CULTURE EUROPEE ED EXTRAEUROPEE:

Lo studente sa confrontarsi sulle varie forme di comunicazione e si serve di esse.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

THE VICTORIAN AGE: issues & mindset: its values, its heroes, its losers _ 25 ore periodi: settembre / dicembre

- the Age of optimism & contrast: the early Victorian Age, Queen Victoria; the late Victorian Age: the end of British optimism; the American Civil War and the Gilded Age
- cultural main trends of the Victorian Age: the Victorian Compromise; the age of fiction, early and late Victorian novelists, main authors; the double in Dickens, Stevenson, Wilde
- Charles Dickens [AM pp 304-308]; from Hard Times 'Nothing but facts' [AM p 321]; from Bleak House 'Jo' [AM p 316]: confront con un passo da 'Rosso Malpelo' di Giovanni Verga
- Robert Luis Stevenson [AM p 330]; from The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde 'The truth about Dr Jekyll and Mr Hyde' [AM pp 333-334]
- Oscar Wilde [AM pp. 335]; the art of being a Dandy; from The Picture of Dorian Gray 'All Art is Quite Useless' [AM 338]
- the Pre-Raphaelites, Aestheticism and the Arts & Crafts Movement [AM pp. 343]
- Rudyard Kipling [AM p. 344-345]; 'The White Man's Burden' [AM pp 346-347]

THE 20th CENTURY

A new idea of man, a new kind of woman – 5 ore

periodi: metà novembre-dicembre

- Historical and Social Background: Britain at the turn of the century: the Edwardian era, the third great era of reform; the Great War; the Suffragettes; the WWI; the WWII and after in the UK and US [AM pp. 362-367]
- events that undermined Victorian mindset: Einstein's theory of relativity, Freud's psychoanalysis
- the Break with the 19th Century and the Outburst of Modernism [AM pp. 68-369]

The 20th-century poetry – 5 ore

periodo: marzo-aprile

- Rupert Brooke's 'The Soldier' [AM p. 374-375]
- Siegfried Sassoon's 'Suicide in the Trenches' [AM p. 377-379]

The 20th-century novel – 10 ore

periodi: gennaio-marzo

- The 'Stream of Consciousness' on the Page [AM p. 396]
- James Joyce [AM p. 402]; from Dubliners, 'The Dead': 'She was fast asleep' [AM pp. 404-405]; 'Yes I said yes I will yes' [AM p 408]
- Virginia Woolf [AM pp. 410]; from To the Lighthouse 'She could be herself, by herself' [AM p. 420]

The 20th-century speech / commitment – 4 ore

periodi: aprile

- George Orwell [AM pp. 434-436] from Nineteen Eighty-Four, 'The object of power is power' [AM pp. 437-438]

FROM 1949 TO TODAY – 10 ore

periodo: metà aprile-maggio

- historical and social background: the Fifties; the Sixties and the Youth Counterculture; a 21st-century panorama; 9/11 attacks
- postmodernism: main features [AM p. 440]
- Jonathan Safran Foer's Extremely Loud and Incredibly Close [full novel; AM pp. 497-503]

TEMI AFFRONTATI:

- uomini e donne e società
- l'arte e la letteratura come strumenti di denuncia o di propaganda
- i diritti umani

Ore di lezione svolte dal docente

(stima): 64 ore

APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA**Competenza: 1****Titolo dell'attività: Past & present**

Attività: mettere in relazione il passato al presente per individuare quali azioni e quali soluzioni democratiche hanno permesso il superamento di alcune ingiustizie e disuguaglianze

Ore: non quantificabili-integrate al percorso

Contenuti affrontati: il lavoro minorile, il diritto allo studio e all'informazione; la Costituzione italiana; la Dichiarazione dei Diritti Umani

Tipologia di verifica: orale

Competenza: 3

Attività: analisi dei documenti di studio

Ore: non quantificabili-integrate al percorso

Contenuti affrontati: il ruolo dello scrittore/del poeta: impegno e disimpegno/ la propaganda

Tipologia di verifica: orale

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Il percorso di insegnamento-apprendimento si è avvalso delle seguenti metodologie:

- lezione dialogata supportata da presentazioni multimediali
- letture analitiche, ricerche di termini (uso di dizionari on-line e cartacei), creazione di mappe per organizzare il lessico ed i contenuti
- letture estensive
- attività di interazione a coppie o in piccolo gruppo
- ricerca, riflessione e studio personali
- compiti di realtà
- CLIL style activities
- presentazioni personali su traccia
- confronto dialogico
- gruppi di lavoro
- libro di testo con estensioni
- materiali di approfondimento (video, filmati)
- redazione di scritti

Manuali di riferimento:

SPICCI M., SHAW T.A., Amazing Minds Compact, 2021, Milano-Torino, Pearson Longman

Gli studenti sono stati incoraggiati all'uso di siti come Wordreference o Reverso Context per conoscere le traduzioni e le collocazioni dei termini. Si è attinto a diversi siti internet per dotarsi di altri materiali (video, testi) che fossero di stimolo o di approfondimento.

Tutti i materiali digitali utilizzati a lezione sono stati condivisi con gli studenti; essi costituiscono parte integrante del programma d'esame.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- verifiche orali: presentazioni su traccia, interrogazioni
- prove scritte a domande chiuse e aperte
- simulazioni prove Invalsi dal sito INVALSI

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

Durante l'anno si sono svolte delle attività di orientamento relative alla Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e allo sviluppo del pensiero critico.

Firma del Docente
Federica Sacchetto

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. Enrico Zanetti

Materia: FILOSOFIA

classe: 5

sez: S

a.s. 2024/25

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

- conoscere il pensiero filosofico contemporaneo, fra la fine del Settecento all'inizio del Novecento, attraverso lo studio dei filosofi trattati: il criticismo di Immanuel Kant; l'idealismo di G. W. F. Hegel; la sinistra hegeliana (L. Feuerbach e il problema dell'alienazione); K. Marx e il pensiero del socialismo scientifico; l'anti-hegelismo in Schopenhauer, Kierkegaard e Nietzsche; Freud e la psicanalisi. Riflessioni sul pensiero di H. Arendt e W. Benjamin.
- conoscere le parti antologiche dei testi filosofici affrontati;
- conoscere i nuovi termini specifici propri degli autori affrontati.

ABILITÀ:

- comprendere il lessico della disciplina e utilizzarlo con pertinenza in riferimento ai nuovi argomenti;
- cogliere di ogni autore o tema trattato, sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universale della domanda filosofica nella storia del pensiero occidentale dall'Ottocento al primo Novecento;
- orientarsi, confrontando le diverse risposte, sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la politica, la conoscenza e l'interpretazione, l'estetica;
- effettuare collegamenti interdisciplinari.

COMPETENZE:

- analizzare con la guida del docente e progressivamente in modo autonomo un testo filosofico mobilitando anche risorse personali e di conoscenze acquisite in altre discipline/contesti;
- argomentare ed esporre in modo autonomo e coerente, anche sinteticamente in forma ascritta;
- essere in grado di costruire autonomamente o con la guida del docente percorsi tematici supportati dalle conoscenze acquisite.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Periodo: settembre – ottobre (ore comprensive di valutazione: 9)

Contenuti:

I. **Kant** e la filosofia critica dell'Illuminismo: vita; la "rivoluzione copernicana antropologica" e il criticismo come "filosofia del limite".

CRITICA DELLA RAGION PURA:

Il problema generale della *Critica della Ragion Pura*.

I giudizi: analitici e sintetici.

La "Rivoluzione copernicana".

La facoltà della conoscenza e la partizione della *Critica della Ragion Pura*.

L'Estetica trascendentale (teoria dello spazio e del tempo, la fondazione kantiana della matematica).

L'Analitica trascendentale (le categorie e le tavole dei giudizi, la deduzione trascendentale, il noumeno).

La Dialettica trascendentale (la genesi della metafisica e delle sue tre idee, la critica della psicologia razionale e della cosmologia razionale, le antinomie, la critica alle prove dell'esistenza di Dio, la funzione regolativa delle idee, un nuovo concetto di "metafisica").

CRITICA DELLA RAGION PRATICA:

La "ragion pura pratica" e i compiti della nuova Critica.
Realtà e assolutezza della legge morale.
Massime e imperativi.
La categoricità dell'imperativo categorico e le tre formulazioni.
La formalità della legge e il "dovere".
L'autonomia della legge e la rivoluzione copernicana morale.
La teoria dei postulati pratici e la fede morale.
Il primato della ragion pratica.

[Accenni a: H. **Arendt** e *La banalità del male. Eichmann a Gerusalemme*. Nello specifico si è ragionato sulla fallace lettura dell'imperativo categorico data da A. Eichmann e ripresa nel cap. VIII (I doveri di un cittadino ligio alla legge)].

CRITICA DEL GIUDIZIO:

La facoltà del sentimento.
I giudizi determinanti e i giudizi riflettenti.
I giudizi riflettenti estetici: la bellezza; l'universalità dei giudizi estetici; il genio; il sublime.
I giudizi teleologici.

Periodo: novembre - gennaio (ore comprensive di valutazione: 12)

Contenuti:

G. W. F. **Hegel** e l'idealismo tedesco.
Le tesi di fondo del pensiero hegeliano (l'Infinito come unica realtà, l'identità tra reale e razionale, la filosofia come giustificazione razionale della realtà).
La dialettica hegeliana.
La FENOMENOLOGIA DELLO SPIRITO:
Coscienza (certezza sensibile, percezione, intelletto);
Autocoscienza (signoria-servitù, storicismo-scetticismo, coscienza infelice);
Ragione.
La FILOSOFIA DELLO SPIRITO:
La filosofia dello *Spirito oggettivo* (il diritto astratto, la moralità e l'eticità -famiglia, società civile e teoria dello Stato-).
La Storia come totalità razionale, la guerra e le astuzie della ragione.
La filosofia dello *Spirito assoluto* (L'estetica -arte simbolica, classica e romantica; la morte dell'arte-. La religione. La filosofia).

[Approfondimento sulla **guerra** in Kant, Hegel e Marx: lettura per casa dell'articolo presente al seguente link (selezione di parti): <https://fuoricollana.it/author/salvatorebianco/>]

Periodo: gennaio - febbraio (ore comprensive di valutazione: 12)

Contenuti:

Destra e sinistra hegeliane: caratteri generali

L. Feuerbach:

La critica all'idealismo.
La critica alla religione (Dio come proiezione dell'uomo, alienazione e ateismo).
Umanismo e filantropismo.

K. Marx:

Caratteri generali del marxismo.
La teoria critica: la critica ad Hegel; la critica della modernità e dello Stato liberale; la critica all'economia classica e il tema dell'alienazione; la critica a Feuerbach e alla religione come oppio dei popoli.
La concezione materialistica della storia.
Forze produttive, strutture e sovrastrutture.
Il *Manifesto del Partito Comunista*.
Il Capitale.
La prassi marxiana: rivoluzione, dittatura del proletariato e comunismo.

Periodo: marzo - aprile (ore comprensive di valutazione: 7)

Contenuti:

La corrente "eretica" del sottosuolo filosofico del secondo Ottocento: Schopenhauer, Kierkegaard e Nietzsche.

A. Schopenhauer:

Accenni alla vita e opere.

I modelli e i riferimenti culturali (Platone, Kant e mondo orientale).

Il corpo fenomenico e il corpo "vissuto dal di dentro".

Il mondo della rappresentazione come "velo di Maya".

La volontà di vivere (caratteri e manifestazioni della volontà).

La vita come pendolo fra noia e dolore, le esigenze della specie, il pessimismo.

Le false vie di liberazione dal dolore e le tre vie di liberazione dalla volontà (arte, etica della pietà e ascesi)

S. Kierkegaard:

Accenni alla vita e opere.

Compito esistenziale: la verità per me.

Anti-hegelismo.

Gli pseudonimi come eteronomi e comunicazione indiretta.

L'esistenza come possibilità e la scelta.

La singolarità come categoria dell'esistenza umana.

Gli stadi dell'esistenza: vita estetica, vita etica e vita religiosa (confronto fra Abramo e Agamennone).

L'angoscia come sentimento del possibile.

La malattia per la morte: disperazione e fede.

F. Nietzsche:

Vita e opere.

Caratteristiche generali del pensiero e della scrittura di Nietzsche.

La questione delle interpretazioni (destra e sinistra).

Le diverse fasi del filosofare di Nietzsche.

La funzione critica e quella costruttiva del pensiero nietzschiano, la struttura poliedrica, l'asistematicità.

La nascita della tragedia: l'apollineo e il dionisiaco;

Il periodo illuministico e la "filosofia del mattino" e *La gaia scienza* e *Umano troppo umano*: lo spirito libero, la morte di Dio e l'ateismo.

La filosofia del meriggio: *Così parlò Zarathustra*: le tre metamorfosi, l'oltre-uomo e l'eterno ritorno.

Il crepuscolo degli idoli e l'anti-platonismo.

La filosofia del tramonto: *La genealogia della morale*: prima e seconda dissertazione (morale dei signori e morale dei sacerdoti, responsabilità e senso di colpa).

La volontà di potenza e interpretazioni (vita, arte, dominio, tecnica).

Il nichilismo.

Periodo: maggio (ore comprensive di valutazione: 6)

Contenuti:

S. Freud:

Vita e opere.

La scoperta dell'inconscio e le modalità di accesso ad esso (dall'ipnosi alle associazioni libere).

La vita della psiche e le due topiche.

Modalità terapeutiche e vie per l'inconscio.

Teoria della sessualità e complesso edipico.

La religione e la civiltà.

Lettura domestica (e commento) dell'articolo "L'arte dopo l'arte. Riflessioni sopra W. **Benjamin**" di E. Zanetti, pubblicato su *Limina* – *Rivista.it* (contenuto on-line).

<https://www.liminarivista.it/oltre-la-soglia/larte-dopo-larte-riflessioni-sopra-walter-benjamin/>

TESTI: gli argomenti sono stati affrontati a partire da dispense fornite dal docente.

Ore di lezione svolte dal docente: 50 (alla data del 15 maggio)

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Lezione frontale; lezione dialogata; lettura e commento di schede e estratti di opere fornite agli studenti.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Prove scritte e verifiche orali.

Firma del Docente
Prof. Enrico Zanetti

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof.ssa Danelli Irene

Materia: Storia dell'Arte Classe: 5^ Sez: S**a.s. 2024-2025**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE: La maggior parte degli studenti conosce nel complesso, anche se in modo essenziale e frammentato, gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione artistica italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi, nel periodo dal tardo '800 alla metà del '900. Ha seguito i moduli programmati dalla docente di Storia dell'Arte, in fase di Consiglio di Classe e in accordo con la Programmazione di Dipartimento, sviluppati in UDA; i contenuti sono stati ridotti all'indispensabile, sia per la situazione specifica della classe, sia per gli impegni istituzionali e le festività che hanno ridotto le ore effettive di lezione. La classe si dimostra abbastanza attenta e interessata alla disciplina, anche se qualche studente dal pregresso culturale deficitario manifesta ancora qualche fragilità, alimentata anche dalle difficoltà di seguire costantemente le lezioni in aula: assenze reiterate, dovute a motivi di lavoro e/o malattia e/o personali, hanno penalizzato talvolta l'assimilazione dei contenuti, soprattutto in alcuni ragazzi in dispersione scolastica. Tuttavia, la maggior parte della classe è riuscita, in un modo o nell'altro, a conquistare le essenziali conoscenze di base.

ABILITÀ: Gli studenti sanno per lo più cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali delle opere artistiche, spesso guidati; sanno, per lo più, applicare in modo essenziale i codici dei linguaggi artistici. Gli allievi sanno, per lo più, analizzare un'opera d'arte tenendo conto del soggetto rappresentato e dei principali aspetti formali e tecnici, raramente riuscendo anche a contestualizzare il documento; sanno utilizzare per lo più appena sufficientemente i termini più comuni del lessico specifico della materia.

COMPETENZE: Una esigua parte degli studenti coglie alcuni legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la storia, mentre la maggioranza si limita a una lettura semplice dell'opera d'arte. Pochi allievi sanno argomentare in modo abbastanza appropriato le scelte culturali degli artefici e apportare qualche criticità ai testi con opportune motivazioni.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE:**UDA N. 1: POSTIMPRESSIONISMO, ART NOUVEAU, SECESSIONI, MODERNISMO****Periodo:** SETTEMBRE-OTTOBRE, ore: 12**Contenuti:**

Analisi del contesto storico culturale fra l'ultimo quarto dell'Ottocento (dal 1886, data dell'ultima mostra parigina dell'Impressionismo) e il 1905 (inizio delle Avanguardie storico-artistiche di *Fauves* e *Die Brücke*).

L'arte post-impressionista nelle differenti articolazioni linguistiche, sia come critica del progresso ideale (impressionista) e recupero di una visione intimista pre-espressionista (V. Van Gogh, E. Munch), sia a favore dell'idea di progresso tecnico-scientifico (Neoimpressionismo e "pittura ottica" di P. Seurat e Pre-Cubismo di P. Cézanne);

1. Analisi dei percorsi culturali degli autori e delle opere selezionate seguenti:
 - V. Van Gogh, opere-chiave: *Mangiatori di patate* (1885); *Notte stellata* (1889); *Campo di grano con corvi* (1890);
 - E. Munch, Opere chiave: *La bambina malata* (1885 ca), *Sera sul Viale K. Johan* (1892); *L'urlo* (1893); *Madonna* (1894 ca);
 - P. Seurat, Opera chiave: *Una domenica pomeriggio all'Ile de la Grande Jatte* (1884-1886);
 - P. Cézanne, Opere chiave: *La casa dell'impiccato* (1873); *Natura morta con mele e arance* (1899); *La Montagna di Saint Victoire vista dalla cava di Bibémus* (1897); *La Montagna di Saint Victoire* (1906).
2. Modernismo e Secessioni nelle loro caratteristiche fondamentali in Europa.

UDA N. 2: AVANGUARDIE STORICHE: ESPRESSIONISMO, CUBISMO, FUTURISMO:

Periodo: OTTOBRE-GENNAIO, ore: 20

Contenuti:

1. Espressionismo.

Analisi del contesto storico culturale pertinente alla Francia, alla Germania e all'Austria
I caratteri fondamentali dell'Espressionismo francese, tedesco e austriaco;
contestualizzazione, confronti con la tradizione e con gli apporti della cultura coeva;
significati.

Alcuni percorsi professionali degli artisti-chiave nei confronti stilistici fra le loro opere: A. Derain, *Donna in camicia* e Kirchner, *Marcella*.

Parigi, I Fauves: Derain, *Donna in camicia* (1906); Matisse, *Lusso, calma e voluttà* (1904); *Ritratto di Mme Matisse* (1905); *La gioia di vivere* (1905-06); *La danza* (1909-10); *La musica* (1909-10); *La stanza rossa* (1908) a confronto con *Tavola imbandita* (1897), *Cappella del Rosario a Vence* (1949-51).

Dresda-Berlino, Il Die Brücke: Kirchner, *Marcella* (1910); *Cinque donne sulla strada* (1913); *Scena di strada berlinese* (1913).

Vienna, L'espressionismo austriaco: E. Schiele, *Autoritratto* (1910); *L'abbraccio* (1917); *La famiglia* (1918); alcune riflessioni sulla psicanalisi di S. Freud.

2. Cubismo

I caratteri fondamentali del Cubismo, contestualizzazione, confronti con la tradizione e con gli apporti della cultura coeva; significati

Lettura e comprensione dei documenti, con particolare riguardo alla complessità della figura professionale di Picasso (classicismo, fauvismo, cubismo, linguaggio picassiano), di cui si sono anticipate considerazioni relative ai movimenti dadaisti e surrealisti.

Picasso, *Les Femmes d'Alger (O. J.)* (1907); *Ritratto di Kahnweiler* (1910); *Natura morta con sedia impagliata* (1912); alcune riflessioni sulla teoria della relatività di A. Einstein.

Il percorso professionale di Picasso (Formazione, Periodo blu e rosa; aperture verso il "Ritorno all'ordine" e il Dadaismo-Surrealismo): *Torso del 1892*; *La comunione* (1895-96); *Poveri in riva al mare* (1903); *Famiglia di acrobati* (1905); *Sipario per "Parade"* (1917); *Sogno* (1932); *Guernica* (1937); *Testa di toro* (1942).

3. Futurismo

I caratteri fondamentali del Futurismo; contestualizzazione, confronti con la tradizione e con gli apporti della cultura coeva, anche fotografica (Marey e Muybridge); significati;
Marinetti, *Il Manifesto futurista* (1909); Balla, *Dinamismo di un cane a guinzaglio* (1912); Boccioni, *La città che sale* (1910-11); *Materia* (1912); Carrà, *Manifestazione interventista* (1914).

UDA N. 3: L'arte fra le due guerre

Periodo: FEBBRAIO; ore: 4

Contenuti:

Analisi del contesto storico culturale tra il secondo e il terzo decennio del '900: interventismo e neutralismo in relazione alla prima Guerra Mondiale; le conseguenze del conflitto:

Il "Ritorno all'ordine" in Italia:

1. Valori Plastici. Anticipazioni in merito alla Metafisica.
Analisi delle seguenti opere chiave: C. Carrà, *Pino in riva al mare*; *Le figlie di Loth*.
2. Novecento Italiano (prima fase): M. Sironi, *L'allieva*; A. Funi, *La terra*.
3. Novecento Italiano (seconda fase): M. Sironi, *L'Italia corporativa*. Il premio Cremona e il premio Bergamo
4. Il gruppo di Corrente: R. Guttuso, *Crocifissione*

Il Bauhaus in Germania: caratteristiche essenziali

UDA N. 4: ASTRATTISMO, DADAISMO, METAFISICA, SURREALISMO

Periodo: MARZO-MAGGIO, Ore: 8

Contenuti:

1. Astrattismo

Il percorso professionale di W. Kandinsky: dalla formazione russa alla Secessione monacense, al Bauhaus.

Lo Spirituale nell'arte (1909): il principio di necessità interiore.

Il "Cavaliere Azzurro" - W. Kandinsky, *Il cavaliere azzurro* (1903); *Prova per copertina*

dell'*Almanacco Der Blaue Reiter* (1911-12), *Schizzo per Composizione II* (1909-10); *Croce Bianca* (1921).

2. Dadaismo

I caratteri essenziali del Dadaismo nelle differenti aree geografiche; contestualizzazione, confronti con la tradizione e con gli apporti della cultura coeva, la dimensione casuale (linguaggio alogico e analogico); il "grado zero" dell'arte. *The Armory Show* (1913).

M. Duchamp, *Nudo che scende le scale n. 2* (1912); *Fontana* (1916); *Ruota di bicicletta* (1913); *L.H.O.O.Q.*, 1919; *La Mariée mise à nu par ses célibataires, même* (Grande vetro), 1915-23; Picasso, *Testa di toro* (1942).

3. Metafisica

I caratteri fondamentali della Metafisica, anche in relazione alla filosofia di Nietzsche e Schopenhauer;

De Chirico, *L'enigma di un pomeriggio d'autunno* (1909); *le muse inquietanti* (1917).

4. Surrealismo

I caratteri essenziali del Surrealismo, in relazione alle diverse aree d'appartenenza degli artefici; contestualizzazione, confronti con la tradizione e con gli apporti della cultura coeva, l'approccio freudiano e la sua esplicazione iconica (automatismo psichico puro); significati;

A. Breton, Stralci da *Il manifesto surrealista* (1924); M. Ernst, *La vestizione della sposa* (1939-40); S. Dalì, *La persistenza della memoria* (1931); R. Magritte, *L'impero delle luci* (1953-54).

Ore di lezione svolte dalla docente: 49

Ore di sorveglianza svolte dalla docente (Prova Invalsi e Simulazione 2^a Prova): **4**

Totale ore svolte dalla docente nella classe: 53

Dopo il 15 Maggio: Ripasso e consolidamento

APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA

Competenza: Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Titolo dell'attività: Dalle leggi fascistissime all'art. 9 della Costituzione Italiana

Ore: 4 (+ 2 in FAD)

Contenuti affrontati:

Lettura e analisi dei seguenti documenti, con particolare attenzione al contesto storico e storico-filosofico e alla partecipazione attiva degli studenti, al fine di implementarne l'approccio critico

- Legge Croce (1922);
- Leggi Bottai (1939);
- Art. 9 della Costituzione: dalle origini alla recente integrazione del 2022.

Tipologia di verifica

Relazione scritta guidata con domande aperte.

Competenza: Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Titolo dell'attività: In preparazione all'Esame di Stato

Ore: 5

Contenuti affrontati:

- Presentazione del lavoro su Piattaforma Unica-Orientamento con la tutor della classe, prof.ssa I. Danelli
- Incontro in compresenza con la prof.ssa P. Pavanello, figura strumentale per il corso serale, che ha esposto normativa e modalità di stesura del portfolio personale dello studente da presentare in una fase del colloquio previsto all'Esame di Stato, in sostituzione del prodotto PCTO.

Tipologia di verifica:

Portfolio

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

La didattica in aula si è svolta nel modo seguente: lezioni frontali e interattive. Uso di materiali forniti dalla docente (link, slide, video, etc.), condivisi sulla Piattaforma Office 365, applicativo Teams; costante è stata con gli studenti anche la relazione in chat, sia personale, sia con il gruppo classe. Uso della Lim. Sollecitazione di approfondimenti personali guidati. Trattandosi di un'utenza adulta di studenti lavoratori, si è privilegiato il dialogo didattico e si è cercato di far fronte alle singole problematiche elaborando assieme delle soluzioni. Le valutazioni degli elaborati e delle interrogazioni hanno tenuto conto della griglia prevista dal Dipartimento di Storia dell'Arte, secondo i criteri del PTOF, e della griglia d'Istituto, nonché del PEI per gli studenti che ne hanno usufruito.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

A oggi sono state effettuate almeno n. 2 verifiche orali e n. 2 prove scritte a domande aperte, il cui esito ha valore orale. Esercitazioni in classe per potenziare l'esposizione orale e l'argomentazione. Sono state effettuate le prove orali di recupero dei contenuti del primo quadrimestre (n. 4 studenti).

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

Sono stati svolti i seguenti percorsi pluridisciplinari nel corso dell'a.s. 2024-25:

- **Il tema della guerra e dei conflitti (Hegel, Marx, conflitti e guerre nella prima metà del Novecento):** Storia e Filosofia, Storia dell'arte, Discipline d'indirizzo, Inglese
- **Le avanguardie storico artistiche del '900:** Storia dell'arte, Italiano, Filosofia, Discipline d'indirizzo, Inglese

Si sono visionati e discussi alcuni documentari, quali:

- **VIVA DADA** - La nascita del Dadaismo in: <https://youtu.be/s4-wCNvMrsq>
- **Arte del'900- Bauhaus** in <https://youtu.be/pdBf8MYntpw>

E' stato svolto il Progetto La Rete dei Licei Veronesi per l'Archeologia 2024 – Archeoscuola (anno solare), che si è concluso con il viaggio studio a Napoli, Pompei, Ercolano, Oplontis nel mese di Ottobre 2024, cui ha partecipato una studentessa del Corso Serale, che aveva frequentato il ciclo di conferenze pomeridiane da Gennaio ad Aprile 2024 (Classe IV del Corso Serale), assieme a una settantina di alunni del diurno, così come da Programma condiviso dalla referente, prof.ssa I. Danelli, coi colleghi della Rete veronese.

Firma del Docente

Prof.ssa Irene Danelli

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof.ssa Piantavigna Ester

Materia: Matematica	classe: 5	sez: S	a.s. 2024/2025
----------------------------	------------------	---------------	-----------------------

Nel corso dell'anno scolastico, il percorso didattico in Matematica si è concentrato esclusivamente sullo studio delle **funzioni razionali fratte**. Tale scelta è stata condivisa con la docente precedente, essendo io subentrata a Gennaio, in considerazione delle difficoltà riscontrate dalla classe negli anni precedenti e dei tempi ristretti a disposizione. L'obiettivo è stato quello di fornire agli studenti strumenti di analisi e interpretazione grafica di funzioni razionali, in coerenza con le possibilità concrete del gruppo classe.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

- Aspetti operativi legati a dominio, parità/disparità, intersezioni con gli assi e segno di una funzione razionale fratta;
- Nozioni di limite e forme indeterminate $0/0$ e infinito/infinito (con esclusione dei limiti notevoli) e classificazione degli asintoti;
- Introduzione alla derivata prima e al suo significato nel contesto dello studio di funzione;
- Principi base della rappresentazione grafica complessiva.

ABILITÀ:

- Analizzare una funzione razionale fratta dal punto di vista algebrico e grafico;
- Applicare tecniche per determinare dominio, simmetrie, segno, limiti, asintoti, crescita e decrescita;
- Utilizzare la derivata prima per individuare estremi relativi e variazioni della funzione;
- Sintetizzare l'analisi in una rappresentazione grafica completa e coerente.

COMPETENZE:

- Riconoscere e descrivere il comportamento globale di una funzione razionale fratta;
- Affrontare autonomamente esercizi attraverso un approccio logico e critico;

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Periodo: Settembre/Ottobre, 14 ore

Contenuti: Definizione di funzione, dominio di funzioni razionali intere e razionali fratte, simmetrie, intersezione con gli assi, studio del segno di una funzione razionale fratta. Esercizi.

Periodo: Novembre/Marzo 24 ore

Contenuti: ripasso, Limiti, forme indeterminate $0/0$ e infinito/infinito, asintoti

Periodo: Marzo/Aprile, 6 ore

Contenuti: Derivate, segno della derivata prima

Periodo: Aprile/15 Maggio, 4 ore

Contenuti: studio di funzione

Periodo: dopo il 15 maggio, 8 ore

Contenuti: ripasso

Ore svolte dalla docente totali: 22 Mondello Sonia 34 Piantavigna Ester.

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Le lezioni si sono svolte in modalità frontale, con l'ausilio della LIM collegata al tablet per la proiezione e la risoluzione guidata degli esercizi. Ogni argomento è stato introdotto da una

breve spiegazione teorica, seguita dallo svolgimento di un esercizio-esempio da parte della docente. Successivamente, gli studenti hanno svolto esercizi analoghi, individualmente o in piccoli gruppi. L'insegnante forniva supporto passando tra i banchi, per rispondere a dubbi, chiarire passaggi e favorire la comprensione operativa dei contenuti.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

La verifica degli apprendimenti è avvenuta attraverso prove scritte per ciascun microargomento affrontato, strutturate esclusivamente con esercizi di tipo operativo, proposti con difficoltà progressiva. La valutazione ha privilegiato la coerenza del procedimento e la correttezza del metodo applicato, attribuendo un peso limitato agli errori di calcolo, in quanto non compromettevano la logica complessiva della risoluzione.

Firma del Docente

Ester Piantavigna

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof.ssa Piantavigna Ester

Materia:	Fisica	classe:	5	sez:	S	a.s. 2024/2025
-----------------	---------------	----------------	----------	-------------	----------	-----------------------

Il percorso di Fisica ha avuto come tema principale lo studio dei fenomeni elettrici, affrontato con un approccio teorico e qualitativo, in linea con la tipologia e le esigenze del corso serale. Data la ristrettezza del tempo a disposizione, l'attenzione si è concentrata sugli argomenti essenziali, con particolare cura nel chiarire il significato delle formule studiate, analizzando le relazioni di proporzionalità tra le grandezze coinvolte. Sono stati inoltre approfonditi gli aspetti legati alle unità di misura, alle eventuali trasformazioni tra sistemi di misura, e all'uso della notazione scientifica, strumenti indispensabili per una comprensione più consapevole dei fenomeni fisici trattati. L'insegnamento ha privilegiato la comprensione concettuale delle formule e per ognuna è stato proposto almeno un esercizio basilare, utile a fissare i contenuti e a stimolare la partecipazione e il ragionamento.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

- Principali modalità di elettrizzazione: per strofinio, contatto;
- Differenze e analogie tra forza elettrica e forza gravitazionale;
- Legge di Coulomb e caratteristiche della forza elettrica (direzione, verso, intensità);
- Concetto di campo elettrico e rappresentazione qualitativa delle linee di campo;
- Capacità elettrica e funzionamento dei condensatori in semplici contesti applicativi;
- Prima e seconda legge di Ohm;
- Cenni introduttivi ai fenomeni elettromagnetici.

ABILITÀ:

- Riconoscere e descrivere i diversi processi di elettrizzazione in semplici situazioni;
- Analizzare le relazioni di proporzionalità tra grandezze fisiche all'interno delle principali leggi trattate;
- Comprendere e utilizzare correttamente le unità di misura del sistema internazionale e la notazione scientifica;
- Applicare le leggi di Ohm alla risoluzione di esercizi elementari;
- Collegare le formule fisiche al significato concettuale delle grandezze coinvolte.

COMPETENZE:

- Interpretare i fenomeni elettrici fondamentali in modo qualitativo e consapevole;
- Utilizzare in modo ragionato le relazioni tra grandezze fisiche, anche in contesti nuovi o semplificati;
- Comprendere il significato delle leggi studiate e applicarle con autonomia in esercizi semplici e guidati;

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Periodo: Settembre/Ottobre, ore 8

Contenuti: Carica elettrica, elettrizzazione per strofinio e contatto, Forza di Coulomb e analogie con forza gravitazionale

Periodo: Novembre/Febbraio, ore 19

Contenuti: cenni su energia potenziale, campo vettoriale e elettrico, differenza di potenziale e condensatori

Periodo: Marzo/Aprile, ore 3

Contenuti: Corrente elettrica, leggi di Ohm

Periodo: Aprile/ 15 Maggio, ore 3

Contenuti: Elettromagnetismo

Periodo: dopo 15 Maggio, ore 3

Contenuti: ripasso

Ore svolte dalla docente totali: 12 ore Mondello Sonia, 23 Piantavigna Ester.

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Le lezioni si sono svolte prevalentemente in modalità frontale, con l'utilizzo del tablet collegato alla LIM, sul quale venivano scritti in tempo reale i concetti spiegati, accompagnati da immagini illustrative. La lezione era improntata all'interattività, con numerose domande da parte degli studenti, sia per curiosità sia per chiarimenti legati a esempi concreti. Ampio spazio è stato dedicato allo svolgimento guidato di esercizi alla lavagna, attività che spesso richiedeva molto tempo, ma risultava fondamentale per la comprensione dei contenuti. A queste si sono affiancate attività in piccoli gruppi, durante le quali la docente si muoveva tra i banchi per seguire e supportare il lavoro degli studenti. Per il recupero individuale sono stati forniti materiali di supporto teorico ed esercitazioni mirate, ma lo studio e il consolidamento restavano affidati all'impegno personale di ciascuno. Per i cenni relativi all'elettromagnetismo è stata consigliata la visione di alcuni video divulgativi sull'argomento che sono poi stati comunque commentati insieme in classe.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state somministrate solo prove scritte, pensate per valutare in modo equilibrato sia le conoscenze teoriche sia le competenze pratiche acquisite. Ogni verifica ha previsto una sezione teorica a risposta aperta, in cui gli studenti erano invitati a fornire definizioni o brevi descrizioni degli argomenti affrontati, spesso accompagnata da un disegno esplicativo. In alcuni casi è stato inserito anche un breve quiz vero/falso per stimolare una riflessione rapida e mirata. La parte centrale della prova era di tipo pratico, con esercizi simili a quelli svolti in classe, pensati per permettere agli studenti di applicare in modo guidato le conoscenze acquisite. Era presente, in conclusione, una sezione facoltativa di ragionamento, in cui si proponeva una variazione del problema iniziale (ad esempio: "se cambia un dato, cosa succede?" oppure "quale deve essere il valore di una grandezza affinché una certa condizione resti invariata?"), con l'obiettivo di valutare la capacità di utilizzare le formule inverse e di stimolare la capacità di analisi e l'autonomia di pensiero.

Firma del Docente

Ester Piantavigna

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof.ssa Festi Sofia

Materia: DISCIPLINE PITTORICHE classe: 5^ sez: S a.s. 2024-25

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

Situazione finale della classe :5S

CONOSCENZE:

La classe conosce le modalità e le fasi di sviluppo di un progetto (elaborazione del concetto, elaborazione dell'opera, ambientazione, relazione), permane qualche incertezza nella gestione dell'ambientazione e del rapporto opera/ambiente e nelle tempistiche di consegna degli elaborati.

La totalità della classe conosce i principali sistemi di rappresentazione dello spazio, le principali funzioni del disegno e della composizione, permane qualche incertezza nella gestione dell'composizione, delle tavole progettuali. Permane qualche difficoltà nella gestione del tempo di lavoro e nella consegna in tempi stabiliti dell'elaborato/progetto. La maggior parte degli studenti sono a conoscenza dei processi di deformazione espressiva, stilizzazione e astrazione e i concetti di interpretazione, idealizzazione, rielaborazione.

ABILITÀ:

L'autonomia di lavoro è nel complesso adeguata, la classe sa realizzare in maniera consequenziale le fasi di base di un progetto ed è in grado con qualche incertezza, di realizzare graficamente una ambientazione semplice nella quale collocare le opere progettate e commissionate.

Tranne poche eccezioni, la classe è in grado di rappresentare adeguatamente idee e concetti complessi, organizzando un progetto sulla base di informazioni e dati forniti dal docente. Sa disegnare le forme in maniera espressiva e sa realizzare processi di sintesi e rielaborazione dei dati della realtà.

La maggioranza della classe possiede conoscenze grafiche e pittoriche di base. La classe conosce le relazioni di base, fra oggetto e ambiente ed una parte di essa è in grado di progettare in modo adeguato uno spazio prestabilito.

COMPETENZE:

La classe ha maturato in modo sufficiente una competenza di base operativa, nell'utilizzo delle tecniche grafico-pittoriche per la realizzazione degli elaborati. Tranne poche eccezioni, gli studenti sono autonomi nella scelta dei materiali, e nella gestione compositiva dei progetti personali e dimostrano sufficienti capacità nella proposta di soluzioni adatte alle richieste dell'insegnante. Per alcuni studenti permangono ancora delle insicurezze grafiche. Quando necessario, gli studenti riescono a compiere scelte in itinere e intervenire per modificare il proprio progetto. La maggior parte della classe è in grado di motivare le scelte progettuali, sotto un profilo stilistico/compositivo, effettuate in fase operativa. Una parte della classe è in grado di elaborare nessi autentici tra la produzione concettuale/intellettuale e quella materiale riuscendo a caratterizzare l'opera finale in modo adeguato.

Nella fase della didattica in presenza si è verificato un andamento altalenante nella frequenza, una sufficiente partecipazione al dialogo didattico e rispetto delle regole, e una sufficiente motivazione.

Il grado di conseguimento degli obiettivi formativi disciplinari e delle competenze è nel complesso positivo.

Uda 1 elaborare un'idea

Tematica sviluppata: dall' testo all'immagine, progettazione di un elaborato grafico/pittorico tema: l'Isola di Stranalandia , un mondo oltre l'immaginazione autore: S.

Benni produzione di elaborati grafici con il percorso della progettazione tavola extempore, tavola studi, tavola definitivo, studio sulle varie possibilità espressive e loro differenti applicazioni delle principali regole percettive e grafico /pittoriche, utilizzare i processi progettuali per lo sviluppo di un'opera, rispettandone fasi e tempi

Tematica sviluppata: dall'autoritratto al selfie, il volto, come rappresentazione pittorica affidandosi al solo aspetto esteriore o, al contrario, investigando ciò che "l'involucro" cela per fare emergere tutte le più intime emozioni, trasformare e interpretare il concetto di corpo e il viso come sua parte più comunicativa , produzione di elaborati pittorici e grafici con il percorso della progettazione tavola extempore, tavola studi, tavola definitivo, studio sulle varie possibilità espressive e loro differenti applicazioni delle principali regole percettive e grafico /pittoriche,

utilizzare i processi progettuali per lo sviluppo di un'opera, rispettandone fasi e tempi

Periodo: settembre/ottobre; ore 24

Uda 2: I modi della rappresentazione

Tematica sviluppata: Dallo scarabocchio alla figurazione, rielaborazione grafica e pittorica di uno scarabocchio, il segno che diventa gesto e disegno consapevole. Esercitazioni grafiche e pittoriche

Tematica sviluppata: Le funzioni delle immagini analisi e studio delle diverse funzioni per comprendere il significato dei messaggi visivi, saperli leggere a seconda di quello che un'immagine vuole comunicare o della reazione che vuole provocare nell'osservatore, realizzazione di un'immagine con una funzione comunicativa prevalente. Produzione di elaborati pittorici e grafici con il percorso della progettazione tavola studi, tavola definitivo, studio sulle varie possibilità espressive e loro differenti applicazioni delle principali regole percettive e grafico /pittoriche, utilizzare i processi progettuali per lo sviluppo di un'opera, rispettandone fasi e tempi

Tematica sviluppata: dall'autoritratto al selfie, realtà e apparenza identità produzione di elaborati grafici con il percorso della progettazione tavola extempore, tavola studi, tavola definitivo, studio sulle varie possibilità espressive e loro differenti applicazioni delle principali regole percettive e grafico /pittoriche, utilizzare i processi progettuali per lo sviluppo di un'opera, rispettandone fasi e tempi

Verifica: Prova pratica con elaborati grafici tecnica a scelta

Verifica: Prova pratica con elaborati grafici, pittorici.

Periodo: novembre/dicembre; ore 13

UDA 3: La progettazione interdisciplinare

Tematica sviluppata: La progettazione interdisciplinare pittorico plastico. Esplorazione della botanica attraverso la tecnica del mosaico pixel art su superficie piana, concetto di tessera e modulo. Analisi e reinterpretazione di un elemento naturale preso da un'opera d'arte "Iris" artista di riferimento Vincent Van Gogh, attraverso i modi della rappresentazione imitazione, accentuazione della realtà, stilizzazione astrazione.

Tematica sviluppata: Avanguardie artistiche del ventesimo secolo, esplorazione impatto dei movimenti rivoluzionari. Produzione di elaborati pittorici e grafici con il percorso della progettazione tavola extempore, tavola studi, tavola definitivo, studio sulle varie possibilità espressive e loro differenti applicazioni delle principali regole percettive e grafico /pittoriche, utilizzare i processi progettuali per lo sviluppo di un'opera, rispettandone fasi e tempi

Tematica sviluppata: il peso del coraggio esplorazione della tematica , la donna e la guerra . Produzione di elaborati pittorici e grafici con il percorso della progettazione tavola extempore, tavola studi, tavola definitivo, studio sulle varie possibilità espressive e loro differenti applicazioni delle principali regole percettive e grafico /pittoriche, utilizzare i processi progettuali per lo sviluppo di un'opera, rispettandone fasi e tempi

simulazione d'esame

Periodo: gennaio /aprile; ore 47

Uda 4: Opera ambientata (in fase di svolgimento, da concludersi dopo il documento del 15 Maggio)

Tematica sviluppata: Realizzazione di 4 pannelli decorativi, progettazione interdisciplinare pittorico plastico. Esplorazione della botanica attraverso la tecnica del mosaico pixel art su superficie piana, concetto di tessera e modulo. Analisi e reinterpretazione di un elemento

naturale preso da un'opera d'arte "Iris" artista di riferimento Vincent Van Gogh, attraverso i modi della rappresentazione imitazione, accentuazione della realtà, stilizzazione astrazione. L'opera finale realizzata, verrà ambientata presso gli ambienti di uso comune con funzione sociale "Casa Rossa" del comune di Verona.

Periodo: maggio/ giugno; ore 3

APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA

Competenza: 5

Titolo dell'attività: *il paesaggio come memoria*

Ore: 15

Contenuti affrontati *il paesaggio come memoria, tutela dell'ambiente e sue risorse naturali, per il raggiungimento di responsabilizzazione economica e sociale*

Tipologia di verifica: *elaborato grafico con scheda allegata*
ore di lezione svolte dal docente 87

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

lezione frontale, LIM, eventuale materiale per l'approfondimento fornito in formato Word o PowerPoint

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

simulazioni di prove dell'esame, prove grafiche, prove di laboratorio

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

Uscita didattica Museo Palazzo Maffei visita alla collezione permanente

Uscita didattica Verona in giallo, visita guidata a Verona e i suoi delitti.

Visione del film d'animazione Loving Vincent.

Visione documentario su rai 5 Art Night su Renè Magritte

visione film d'animazione: Persepolis, di Marjane Satrapi

Firma del docente
Festi Sofia

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof.ssa Festi Sofia

Materia: laboratorio della figurazione 1 **classe:** 5 **sez:** S **a.s.** 2024/2025

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

Situazione finale della classe :5S

CONOSCENZE:

Dopo un colloquio iniziale si prospetta l'approfondimento di alcune tecniche grafiche pittoriche che necessitano di essere rafforzate. Alcuni studenti hanno una maggiore padronanza delle tecniche artistiche rispetto agli altri.

La classe nel corso dell'anno ha acquisito in modo sufficiente le modalità e le fasi di sviluppo delle tecniche affrontate, permane qualche incertezza nella gestione di tecniche più complesse e nelle tempistiche di consegna degli elaborati.

La totalità della classe conosce i principali sistemi di rappresentazione dello spazio, le principali funzioni del disegno e della composizione, permane qualche incertezza nella gestione dell'composizione, delle tavole progettuali. Permane qualche difficoltà nella gestione del tempo di lavoro e nella consegna in tempi stabiliti dell'elaborato/progetto. La maggior parte degli studenti sono a conoscenza dei processi di deformazione espressiva, stilizzazione e astrazione e i concetti di interpretazione, idealizzazione, rielaborazione. Un piccolo gruppo di studenti sa sperimentare in maniera autonoma nuove soluzioni tecniche ed estetiche, facendo oltretutto interagire altro tipo di medium artistico sviluppando una discreta ricerca artistica individuale e di una modalità operativa atta al raggiungimento della propria autonomia espressiva.

ABILITÀ: La maggior parte della classe sa utilizzare correttamente le tecniche specifiche al fine di saper rappresentare pittoricamente e graficamente le idee sviluppate secondo la propria ricerca individuale. Sa operare in modo sufficiente, in seguito a sperimentazione, una scelta consapevole relativamente alle tecniche, i metodi e le tecnologie più adeguate al raggiungimento della rappresentazione che si intende elaborare e proporre. Ancora in fase di sviluppo è il pensiero creativo: ricercare e condividere informazioni sui temi emersi nel corso dell'anno. La condivisione ed il confronto come strumenti di accrescimento del proprio sapere. Esprimersi in maniera creativa, applicare le giuste strategie di lavoro; impiego sapiente delle competenze acquisite al raggiungimento dello sviluppo delle proprie idee creative nella realizzazione di un elaborato. Implementazione della propria autonomia esecutiva e creativa. Sviluppo di una ricerca personale ed autonoma. L'autonomia di lavoro è nel complesso adeguata, la classe sa realizzare in maniera consequenziale le fasi di base di un progetto ed è in grado con qualche incertezza, di realizzare graficamente una ambientazione semplice nella quale collocare le opere progettate e commissionate. L'espressività è resa chiaroscurale sia negli ambiti grafici che in quelli pittorici, della figurazione sia nella molteplicità delle varie possibilità esecutive.

Tranne poche eccezioni, la classe è in grado di rappresentare adeguatamente idee e concetti complessi, organizzando un progetto sulla base di informazioni e dati forniti dal docente. Sa disegnare le forme in maniera espressiva e sa realizzare processi di sintesi e rielaborazione dei dati della realtà.

La maggioranza della classe possiede conoscenze grafiche e pittoriche di base. La classe conosce le relazioni di base, fra oggetto e ambiente ed una parte di essa è in grado di progettare in modo adeguato uno spazio prestabilito.

COMPETENZE: La maggior parte degli studenti distingue ed applica le tecniche apprese secondo le necessità operative del momento. La classe ha maturato in modo sufficiente una competenza di base operativa, nell'utilizzo delle tecniche grafico-pittoriche per la realizzazione degli elaborati. La classe ha maturato in modo sufficiente nell'analisi e nella produzione, gli aspetti estetici, concettuali ed espressivi e sa utilizzare i materiali, le tecniche, gli strumenti e

le tecnologie in maniera appropriata; Sa applicare in modo sufficientemente autonomo i principi che regolano le strutture fondamentali del linguaggio visuale.;

Tranne poche eccezioni, gli studenti sono autonomi nella scelta dei materiali, e nella gestione compositiva dei progetti personali e dimostrano sufficienti capacità nella proposta di soluzioni adatte alle richieste dell'insegnante. Per alcuni studenti permangono ancora delle insicurezze grafiche/pittoriche.

Quando necessario, gli studenti riescono a compiere scelte in itinere e intervenire per modificare il proprio progetto. La maggior parte della classe è in grado di motivare le scelte progettuali, sotto un profilo stilistico/compositivo, effettuate in fase operativa.

Una parte della classe è in grado di elaborare nessi autentici tra la produzione concettuale/intellettuale e quella materiale riuscendo a caratterizzare l'opera finale in modo adeguato.

Nella fase della didattica in presenza si è verificato un andamento altalenante nella frequenza, una sufficiente partecipazione al dialogo didattico e rispetto delle regole, e una sufficiente motivazione.

Il grado di conseguimento degli obiettivi formativi disciplinari e delle competenze è nel complesso positivo.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti: UDA 1 anatomia artistica

Ripasso le funzioni dell'immagine,

Ripasso argomento: Elaborare un'idea, sviluppo di un percorso progettuale

Tecnica a penna sfera, tematica sviluppata la linea

Il corpo, come rappresentazione pittorica affidandosi al solo aspetto esteriore o, al contrario, investigando ciò che "l'involucro" cela per fare emergere tutte le più intime emozioni, trasformare e interpretare il concetto di corpo. **Tematica sviluppata:** dall'autoritratto al selfie, realtà e apparenza identità produzione di elaborati grafici con il percorso della progettazione tavola extempore, tavola studi, tavola definitivo, studio sulle varie possibilità espressive e loro differenti applicazioni delle principali regole percettive e grafico /pittoriche, utilizzare i processi progettuali per lo sviluppo di un'opera, rispettandone fasi e tempi

Verifica: Prova pratica con elaborati grafici tecnica a scelta

Verifica: Prova pratica con elaborati grafici, pittorici.

Periodo settembre/novembre

30 ore

Contenuti: UDA 3 le tecniche

Tematica sviluppata: Analisi di un'opera d'arte, scelta in autonomia o tra quelle proposte, individuazione dell'opera, analisi degli elementi del linguaggio visivo, analisi soggettiva, significati espressivi, libera interpretazione, tecnica di esecuzione: la penna a sfera.

Produzione di elaborati grafici con il percorso della progettazione tavola extempore, tavola studi, tavola definitivo, studio sulle varie possibilità espressive e loro differenti applicazioni delle principali regole percettive e grafico, utilizzare i processi progettuali per lo sviluppo di un'opera, rispettandone fasi e tempi.

Tecniche affrontate: acrilico, acquerello, penna a sfera, matite colorate, tecniche di stampa: monotipia, cianotipia, antotipia.

Periodo gennaio/febbraio

24 ore

UDA 4 implementazione

Implementazione sul metodo progettuale e realizzazione del definitivo rispettandone tempi e fasi esecutive. **Tematica sviluppata:** il peso del coraggio, il ruolo della donna e il suo coraggio nell'affrontare la guerra. con il percorso della progettazione tavola extempore, tavola studi, tavola definitivo, studio sulle varie possibilità espressive e loro differenti applicazioni delle principali regole percettive e grafico /pittoriche, utilizzare i processi progettuali per lo sviluppo di un'opera, rispettandone fasi e tempi.

Verifica: Prova pratica con elaborati grafici tecnica a scelta

Periodo Marzo /aprile

Ore 21

UDA 2 supporti e materiali: (in a fase di svolgimento, proseguimento del progetto dopo il documento del 15 maggio) progetto interdisciplinare, discipline plastico e pittorico, realizzazione di 4 pannelli in mosaico pixel art con materiale di scarto di produzione aziendale, opera di riferimento "Iris" Vincent Van Gogh.
Periodo aprile /giugno ore6

APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA

Competenza: 5

Titolo dell'attività: *il paesaggio come memoria*

Ore: 15

Contenuti affrontati *il paesaggio come memoria, tutela dell'ambiente e sue risorse naturali, per il raggiungimento di responsabilizzazione economica e sociale*

Tipologia di verifica: *elaborato grafico con scheda allegata*
ore di lezione svolte dal docente 81

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

lezione frontale, LIM, eventuale materiale per l'approfondimento fornito in formato Word o PowerPoint

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

simulazioni di prove dell'esame, prove grafiche, prove di laboratorio

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

Uscita didattica Museo Palazzo Maffei collezione permanente

Uscita didattica Verona in giallo

Visione del film Loving Vincent.

Firma del Docente
Festi Sofia

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. Butticè Alfonso

Materia: Discipline Plastiche e scultoree classe: 5 sez: S a.s. 2024/25

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

Viste le indicazioni ministeriali si indica come finalità del laboratorio i seguenti contenuti da elaborare in stretta collaborazione con le discipline plastiche .

Come classe quinta, il processo consisterà nel potenziamento delle tecniche già affrontate negli anni precedenti .

Nel percorso laboratoriale del quinto anno gli studenti dovranno quindi analizzare la figura umana, le forme di astrazione e/o oggettuali-decorative e gli ambiti della figurazione in genere attraverso l'approfondimento dei soggetti figurativi nelle metodologie già apprese negli anni precedenti, rileggendo le immagini mediante processi di ideazione e progettazione per arrivare alla consapevolezza dei linguaggi tipici e stilistici dell'arte contemporanea e classica. Attraverso l'operatività gli studenti approfondiranno gli argomenti delle discipline plastiche già trattati, rileggendoli in un momento applicativo nuovo, utilizzando i metodi, i concetti e i processi operativi, dati nello svolgimento dei contenuti disciplinari come sviluppo e potenziamento culturale visuale pratico e formale. Tecniche e metodologie per i percorsi negli ambiti della scultura.

Il concetto di operatività comprenderà la realizzazione di opere scultoree, utilizzando non solo i materiali tradizionali della scultura ma anche supporti tecnologico/multimediali sulla base delle esigenze delle varie unità didattiche in analisi, realizzando anche modelli e diorami fantasy attinenti ai processi realizzativi di animazioni tridimensionali e multimediali.

L'utilizzo dei sopracitati processi ideativi comprenderà inoltre la realizzazione di manufatti concernenti la rilettura e l'interpretazione di opere, nonché esperienze di scultura sottrattiva, polimaterica ed installazioni spaziali volumetriche.

CONOSCENZE:

(descritti nei termini delle competenze chiave di cittadinanza e competenze trasversali che la disciplina intende promuovere es. autonomia, creatività, responsabilità, lavoro con gli altri, spirito critico, abituare gli alunni alla cura del materiale di lavoro ecc.).

- Coscienza del comportamento personale
- Acquisizione del sapere e risposta attiva alle sollecitazioni culturali
- Autodisciplina nella partecipazione alle attività didattiche comuni; Senso comunitario
- Stima e rispetto del regolamento scolastico (puntualità, frequenza, impegno serio e costante, rispetto delle regole, dei materiali delle consegne)
- Collaborazione con i compagni e con i docenti anche attraverso la partecipazione alle attività proposte.
- Acquisizione del senso della cultura, intesa come capacità di discernere ha fatto e fa crescere l'uomo
- Consolidamento ciò che di una comunicazione puntuale e dialettica scritta e orale
- Capacità di critica

ABILITÀ:

(descritti nei termini delle abilità e delle competenze disciplinari che si intende promuovere es. saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto; saper utilizzare le nozioni acquisite in associazione ad una applicazione tecnica dei processi di lavoro; saper realizzare in modo semplice e corretto il progetto ideato. ecc.).

- Perfezionare maturare il linguaggio tecnico specifico per la lettura e la

comunicazione del processo progettuale e dei suoi obiettivi (descritti nei termini delle abilità e delle competenze es. abilità nella soluzione di problemi, competenze linguistiche, rappresentazione del rapporto uomo-ambiente, abilità grafiche e gestionali nell'organizzazione di un percorso ecc.).

- Saper individuare le soluzioni operative più opportune sia in fase di progettazione, sia in fase realizzativa, motivando le scelte operate in relazione alle ipotesi iniziali.
- Saper utilizzare gli elementi del codice visivo e le sue modalità d'uso.
- Saper utilizzare i materiali, le tecniche, gli strumenti e le tecnologie in maniera appropriata e saperli utilizzare con consapevolezza.
- Saper utilizzare le conoscenze tecnico-pratiche nella costruzione della figura umana, zoomorfica e/o oggettuale da modello del mondo del reale, immaginario, astratto e fantastico da immagini bidimensionali e dal vero. Rappresentandone il volume attraverso l'espressività e resa chiaroscurale e utilizzare autonomamente le teorie della proporzione e i canoni;
- Saper organizzare i tempi e il proprio spazio di lavoro in modo autonomo consapevole
- Saper individuare le relazioni tra il linguaggio scultoreo e l'architettura, il contesto architettonico, urbano e paesaggistico
- Saper individuare, nell'analisi e nella produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi,
- Sarà in grado di modellare autonomamente tutt'ondi o rilievi di media complessità, da modello o da progetto.
- Saper applicare le diverse fasi della produzione scultorea (schizzo, bozzetto, modello, multimedialità etc);
- Saper gestire la patina o la policromia di un manufatto di media complessità.
- Saper leggere restituire ed orientarsi con competenza negli ambiti della figurazione 3D

COMPETENZE:

- Saper usare i materiali, le tecniche e gli strumenti
- Usare in modo appropriato una terminologia tecnica specifica
- Applicare i principi che regolano la costruzione della forma e della composizione
- Saper riprodurre graficamente e nella terza dimensione un modello o una forma dal vero.
- Saper sviluppare un progetto seguendone le fasi
- Il rapporto contenuto artistico forma espressiva
- Il rapporto uomo-natura.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti affrontati

Contenuti: DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE –

UDA1 Progettare un'opera plastica .Cosa è un'opera plastica:

1. introduzione all'opera plastica in tutte le sue forme,
2. sviluppare un concetto di opera plastica originale.
3. Pianificare un progetto e le varie fasi con exstempore.

UDA2: Progettare un'opera plastica:

1. exstempora dell'opera scelta nelle varie fasi di costruzione
2. utilizzo del software di scultura 3D, dal disegno viene trasformato in un formato per stampante 3D, anche per vedere la probabile opera finita.
3. Restituzione plastica

UDA3: L'Opera plastica inserita in un contesto urbano

1. L'opera viene intesa come oggetto di design o come monumento.
2. Studio dell'ambientazione.
3. Tavola grafica dell'opera inserita nel contesto espositivo di una piazza o edificio.

UDA4: la progettazione interdisciplinare:

Realizzazione di 4 pannelli decorativi, progetto interdisciplinare plastico-pittorico. Esplorazione della botanica attraverso la tecnica del mosaico su superficie piana, **Iris** artista **Vincent Van Gogh**, attraverso i modi della rappresentazione imitazioneaccentuazione della realtà, stilizzazione astrazione. L'opera finale verrà esposta presso gli ambienti di uso comune con funzione sociale "**CASA ROSSA**" del comune di Verona.

Conoscenze:

- Potenziamento delle teorie della progettazione. Restituzioni da progettazioni preliminari. Azioni progettuali a tema da ubicare in contesti o sul territorio. Esercitazioni di consolidamento nella restituzione della statuaria nelle tipologie scelte.
- Scultura sottrattiva , additiva e polimaterica.
- Busti, torsi e particolari anatomico/morfologici (tecniche di miglioramento operativo). Analisi di opere e autori contemporanei e relativa stilizzazione personale attraverso processi della progettazione di opere scultoree .
- Figura umana statica da immagini bidimensionali e/o figure umane in posa. Figura umana dinamica (studio migliorativo delle tecniche espressive) Anatomia morfologico/descrittiva (miologia) nozioni sul sistema muscolare e relative funzioni

Periodo: Dal 13/09/al 23/11/2024 **ore 39**

Periodo: Dal 25/11/al 31/02/2025 **ore 33**

Periodo: Dal 31 /02/al 25/04/2025 **ore 27**

Periodo: Dal 26/04/al 07/06/2025 **ore 36**

APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA

Competenza: 5

Titolo dell'attività:

Come l'arte diventi strumento di inclusione sociale attraverso lo studio di elementi tradizionali, decorativi, di culture extraeuropee, per il raggiungimento di responsabilizzazione economica e politica

Discipline plastiche scultoree e Laboratorio della figurazione scultura

15 ore

(con valutazione)

Tipologia di verifica:

- Prova grafica scritta con relazione , ed elaborato plastico con materiale di scarto.

Ore in presenza con l'insegnante Enrico Zanetti. 3 ore

Contenuti affrontati LA COSTITUZIONE ITALIANA

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Le lezioni avranno una trattazione teorica, grafico/pratica e laboratoriale, con lezioni frontali, descrizione di metodologie ed itinerari di lavoro, interventi esplicativi individuali nella fase operativa, esercitazioni grafiche e pittoriche e plastico scultoree, dialogo, discussione. Largo spazio sarà accordato all'operatività in tutte le attività in modo da sottolineare costantemente l'inscindibilità della elaborazione intellettuale da quella materiale.

Le esercitazioni amplieranno il bagaglio di conoscenze dello studente sulle metodologie operative, sulle tecniche e sull'uso dei materiali. Sarà favorita la fruizione diretta dell'opera originale in musei e mostre d'arte, sia per agevolare il processo di apprendimento, sia per stimolare la sensibilità degli allievi nei confronti della cultura visiva e delle sue implicazioni conoscitive ed operative.

Il lavoro in classe prevede: varietà di comunicazione dell'insegnante, lezione frontale, stimolazione alla discipline d'indirizzo, saranno svolte prevalentemente in classe e all'occorrenza saranno completate a casa. Le attività di laboratorio saranno svolte a scuola. L'insegnante verificherà di volta in volta, lo stato di avanzamento del lavoro e fornirà le indicazioni necessarie per il suo completamento. I mezzi tecnici impiegati (strumenti, materiali di consumo ecc...) sono implicitamente suggeriti dai temi e dalle modalità di svolgimento delle unità didattiche.

MEZZI /STRUMENTI (libri di testo, materiali didattici, LIM, video ecc.).

MEZZI E STRUMENTI PER L'APPLICAZIONE DEI CONTENUTI DISCIPLINARI SU RIPORTATI
Materiali e tecniche di modellatura

- Strumenti e caratteristiche dei materiali (argille, plastiline, cere, materie sintetiche)
- Le argille: Tecnica di modellazione, l'essiccamento, la cottura, le patine e le colorazioni delle terrecotte.

Le tecniche di stampaggio

- Strumenti e caratteristiche dei materiali)
- Gli stampi rigidi in gesso (a forma perduta- a tasselli)
- Gli stampi flessibili (silicone, poliuretano)

Materiali da stampaggio(creta ,cartapesta, resine, poliuretano)

Le tecniche dell'intaglio

- Strumenti e caratteristiche dei materiali (pietra, gesso, legno, polistirolo)

Le tecniche dell'assemblaggio

- Strumenti e caratteristiche dei materiali (cartoncino, materiali vari)

Le tecniche della fusione ,la doratura, patinatura ,decorazione ,restauro

- Visite in fonderia
- Sperimentazioni delle varie tecniche, ricerca dei materiali e degli strumenti operativi.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Prova grafica, Prova pratica restituzione plastica.
- La misurazione degli obiettivi raggiunti dall'alunno avverrà tramite verifiche sugli elaborati (grafico, pittorici plastici), assegnati nel corso dell'anno scolastico, eventuali test di verifica (strutturati o semi-strutturati), interventi significativi durante le discussioni in classe.
- La griglia di valutazione per la misurazione degli elaborati e dei test sarà adattata alle differenti prove assegnate, rispettando in ogni caso i criteri di valutazione espressi dal coordinamento di materia.

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

Documentari: la cera persa, il pantografo ,il calco a perdere, le patinature, salvatore rizzuti le opere, il bronzo, la scultura del 900, properzia de rossi 500, Artemisia Gentileschi e Sofonisba Anguissola.

Film: Loving Vincent.

Uscite: Verona in giallo 3 ore; Palazzo Maffei 3 ore.

Firma del Docente

ALFONSO BUTTICE'

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. Butticè Alfonso

Materia: Laboratorio della Figurazione 2 classe: 5 sez: S a.s. 2024/25

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

Viste le indicazioni ministeriali si indica come finalità del laboratorio i seguenti contenuti da elaborare in stretta collaborazione con le discipline plastiche .

Come classe quinta, il processo consisterà nel potenziamento delle tecniche già affrontate negli anni precedenti .

Nel percorso laboratoriale del quinto anno gli studenti dovranno quindi analizzare la figura umana, le forme di astrazione e/o oggettuali-decorative e gli ambiti della figurazione in genere attraverso l'approfondimento dei soggetti figurativi nelle metodologie già apprese negli anni precedenti, rileggendo le immagini mediante processi di ideazione e progettazione per arrivare alla consapevolezza dei linguaggi tipici e stilistici dell'arte contemporanea e classica. Attraverso l'operatività gli studenti approfondiranno gli argomenti delle discipline plastiche già trattati , rileggendoli in un momento applicativo nuovo, utilizzando i metodi, i concetti e i processi operativi, dati nello svolgimento dei contenuti disciplinari come sviluppo e potenziamento culturale visuale pratico e formale . Tecniche e metodologie per i percorsi negli ambiti della scultura-

Il concetto di operatività comprenderà la realizzazione di opere scultoree, utilizzando non solo i materiali tradizionali della scultura ma anche supporti tecnologico/multimediali sulla base delle esigenze delle varie unità didattiche in analisi, realizzando anche modelli e diorami fantasy attinenti ai processi realizzativi di animazioni tridimensionali e multimediali.

L'utilizzo dei sopracitati processi ideativi comprenderà inoltre la realizzazione di manufatti concernenti la rilettura e l'interpretazione di opere, nonché esperienze di scultura sottrattiva, polimaterica ed installazioni spaziali volumetriche.

CONOSCENZE:

(descritti nei termini delle competenze chiave di cittadinanza e competenze trasversali che la disciplina intende promuovere es. autonomia, creatività, responsabilità, lavoro con gli altri, spirito critico, abituare gli alunni alla cura del materiale di lavoro ecc.).

- Coscienza del comportamento personale
- Acquisizione del sapere e risposta attiva alle sollecitazioni culturali
- Autodisciplina nella partecipazione alle attività didattiche comuni; Senso comunitario
- Stima e rispetto del regolamento scolastico (puntualità, frequenza, impegno serio e costante, rispetto delle regole, dei materiali delle consegne)
- Collaborazione con i compagni e con i docenti anche attraverso la partecipazione alle attività proposte.
- Acquisizione del senso della cultura, intesa come capacità di discernere ha fatto e fa crescere l'uomo
- Consolidamento ciò che di una comunicazione puntuale e dialettica scritta e orale
- Capacità di critica

ABILITÀ:

(descritti nei termini delle abilità e delle competenze disciplinari che si intende promuovere es. saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto; saper utilizzare le nozioni acquisite in associazione ad una applicazione tecnica dei processi di lavoro; saper realizzare in modo semplice e corretto il progetto ideato. ecc.).

- Perfezionare maturare il linguaggio tecnico specifico per la lettura e la

comunicazione del processo progettuale e dei suoi obiettivi (descritti nei termini delle abilità e delle competenze es. abilità nella soluzione di problemi, competenze linguistiche, rappresentazione del rapporto uomo-ambiente, abilità grafiche e gestionali nell'organizzazione di un percorso ecc.).

- Saper individuare le soluzioni operative più opportune sia in fase di progettazione, sia in fase realizzativa, motivando le scelte operate in relazione alle ipotesi iniziali.
- Saper utilizzare gli elementi del codice visivo e le sue modalità d'uso.
- Saper utilizzare i materiali, le tecniche, gli strumenti e le tecnologie in maniera appropriata e saperli utilizzare con consapevolezza.
- Saper utilizzare le conoscenze tecnico-pratiche nella costruzione della figura umana, zoomorfica e/o oggettuale da modello del mondo del reale, immaginario, astratto e fantastico da immagini bidimensionali e dal vero. Rappresentandone il volume attraverso l'espressività e resa chiaroscurale e utilizzare autonomamente le teorie della proporzione e i canoni;
- Saper organizzare i tempi e il proprio spazio di lavoro in modo autonomo consapevole
- Saper individuare le relazioni tra il linguaggio scultoreo e l'architettura, il contesto architettonico, urbano e paesaggistico
- Saper individuare, nell'analisi e nella produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi,
- Sarà in grado di modellare autonomamente tutt'ondi o rilievi di media complessità, da modello o da progetto.
- Saper applicare le diverse fasi della produzione scultorea (schizzo, bozzetto, modello, multimedialità etc);
- Saper gestire la patina o la policromia di un manufatto di media complessità.
- Saper leggere restituire ed orientarsi con competenza negli ambiti della figurazione 3D

COMPETENZE:

- Saper usare i materiali, le tecniche e gli strumenti
- Usare in modo appropriato una terminologia tecnica specifica
- Applicare i principi che regolano la costruzione della forma e della composizione
- Saper riprodurre graficamente e nella terza dimensione un modello o una forma dal vero.
- Saper sviluppare un progetto seguendone le fasi
- il rapporto contenuto artistico forma espressiva
- il rapporto uomo-natura.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti affrontati

LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE 2

UDA1 le tecniche di stampaggio:

1. stampo a forma perduta, stampi flessibili, stampo in silicone, negativo e positivo in vari materiali,
2. Positivo in schiuma poliuretanica, le resine epossidiche e acriliche.
3. Tecnica dello svuotamento e cucitura dell'argilla.
4. Gli ingobbi e la cristallina, temperature di cottura nelle varie fasi.

UDA2 la figura del corpo umano :

1. il corpo umano nella mitologia e astrologia, metamorfosi del corpo.
2. studio exstempore per un basso rilievo.
3. Resa plastica in argilla.
4. cottura della argilla per ottenere la terracotta.

UDA3 Tipologie di scultura :

1. la scultura dall'età della pietra ai giorni nostri.

2. la scultura in legno, la scultura in marmo, la scultura in bronzo.
3. la patinatura.
4. Gli ossidi, le cere, la gommalacca,

UDA4 tecniche esecutive:

1. il marmorino i diversi tipi di marmo, utilizzo del marmorino.
2. Patinatura finto marmo e realizzazione di una base in finto marmo che accolga la scultura in corso d'opera che rappresenta la DONNA
3. Struttura in metallo con tecnica dell'astrazione della figura umana per richiamare la scultura del 900 e le avanguardie.

Conoscenze:

- Le tecniche di stampaggio.
- La stilizzazione e personalizzazione
- Studio dei materiali propri della scultura, tecniche di fonderia ,della patinatura e/o cromizzazione di un manufatto.
- Teorizzazioni sulla conoscenza e consapevolezza dello spazio e della tridimensionalità
- Lettura della scultura delle avanguardie del Novecento e delle ultime tendenze contemporanee.
- Le tecniche della modellazione :argille,plastiline,cere
- Le tecniche dell'intaglio :gesso,pietra,legno
- La fusione a cera persa
- L'arte è Donna
- la crisi delle certezze e la frantumazione dell'io.

Periodo: Dal 13/09/al23/11/2024 **ore 39**

Periodo: Dal 25/11/al31/2/2025 **ore 33**

Periodo: Dal31 /02/al25/4/2025 **ore 27**

Periodo: Dal 26/04/al 07/06/2025 **ore 36**

APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA

Competenza: 5

Titolo dell'attività:

Come l'arte diventi strumento di inclusione sociale attraverso lo studio di elementi tradizionali, decorativi, di culture extraeuropee, per il raggiungimento di responsabilizzazione economica e politica

Discipline plastiche scultoree e Laboratorio della figurazione scultura

15 ore

(con valutazione)

Tipologia di verifica:

- Prova grafica scritta con relazione , ed elaborato plastico con materiale di scarto.

Ore in compresenza con l'insegnante Enrico Zanetti. 3 ore

Contenuti affrontati LA COSTITUZIONE ITALIANA

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Le lezioni avranno una trattazione teorica, grafico/pratica e laboratoriale, con lezioni frontali, descrizione di metodologie ed itinerari di lavoro, interventi esplicativi individuali nella fase operativa, esercitazioni grafiche e pittoriche e plastico scultoree, dialogo, discussione. Largo spazio sarà accordato all'operatività in tutte le attività in modo da sottolineare costantemente l'inscindibilità della elaborazione intellettuale da quella materiale.

Le esercitazioni amplieranno il bagaglio di conoscenze dello studente sulle metodologie operative, sulle tecniche e sull'uso dei materiali. Sarà favorita la fruizione diretta dell'opera originale in musei e mostre d'arte, sia per agevolare il processo di apprendimento, sia per stimolare la sensibilità degli allievi nei confronti della cultura visiva e delle sue implicazioni conoscitive ed operative.

Il lavoro in classe prevede: varietà di comunicazione dell'insegnante, lezione frontale, stimolazione alla disciplina d'indirizzo, saranno svolte prevalentemente in classe e all'occorrenza saranno completate a casa. Le attività di laboratorio saranno svolte a scuola. L'insegnante verificherà di volta in volta, lo stato di avanzamento del lavoro e fornirà le

indicazioni necessarie per il suo completamento. I mezzi tecnici impiegati (strumenti, materiali di consumo ecc...) sono implicitamente suggeriti dai temi e dalle modalità di svolgimento delle unità didattiche.

MEZZI /STRUMENTI (libri di testo, materiali didattici, LIM, video ecc.).

MEZZI E STRUMENTI PER L'APPLICAZIONE DEI CONTENUTI DISCIPLINARI SU RIPORTATI

Materiali e tecniche di modellatura

- Strumenti e caratteristiche dei materiali (argille, plastiline, cere, materie sintetiche)
- Le argille: Tecnica di modellazione, l'essiccamento, la cottura, le patine e le colorazioni delle terrecotte.

Le tecniche di stampaggio

- Strumenti e caratteristiche dei materiali)
- Gli stampi rigidi in gesso (a forma perduta- a tasselli)
- Gli stampi flessibili (silicone, poliuretano)

Materiali da stampaggio(creta ,cartapesta, resine, poliuretano)

Le tecniche dell'intaglio

- Strumenti e caratteristiche dei materiali (pietra, gesso, legno, polistirolo)

Le tecniche dell'assemblaggio

- Strumenti e caratteristiche dei materiali (cartoncino, materiali vari)

Le tecniche della fusione ,la doratura, patinatura ,decorazione ,restauro

- Visite in fonderia
- Sperimentazioni delle varie tecniche, ricerca dei materiali e degli strumenti operativi.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Prova grafica, Prova pratica restituzione plastica.
- La misurazione degli obiettivi raggiunti dall'alunno avverrà tramite verifiche sugli elaborati (grafico, pittorici plastici), assegnati nel corso dell'anno scolastico, eventuali test di verifica (strutturati o semi-strutturati), interventi significativi durante le discussioni in classe.
- La griglia di valutazione per la misurazione degli elaborati e dei test sarà adattata alle differenti prove assegnate, rispettando in ogni caso i criteri di valutazione espressi dal coordinamento di materia.

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

Documentari: la cera persa, il pantografo ,il calco a perdere, le patinature, salvatore rizzuti le opere, il bronzo, la scultura del 900, properzia de rossi 500, Artemisia Gentileschi e Sofonisba Anguissola.

Film: Loving Vincent.

Uscite: Verona in giallo 3 ore; Palazzo Maffei 3 ore.

Firma del Docente

ALFONSO BUTTICE'

All. B

Allegati

al Documento del Consiglio di classe

TRACCE DELLE SIMULAZIONI

A.S. 2024-2025 Classe 5[^] S

SIMULAZIONE PRIMA PROVA

a. s. 2024/2025

Verona,

SIMULAZIONE ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

ITALIANO PROPOSTA A1

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Felicità raggiunta, si cammina ...*, in *Ossi di seppia*, da *Eugenio Montale*. *L'opera in versi*, a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

Felicità raggiunta, si cammina
per te su fil di lama.
Agli occhi sei barlume che vacilla,
al piede, teso ghiaccio che s'incrina;
e dunque non ti tocchi chi più t'ama.

Se giungi sulle anime invase
di tristezza e le schiari, il tuo mattino
è dolce e turbatore come i nidi delle cimase.
Ma nulla paga il pianto del bambino
a cui fugge il pallone tra le case.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Spiega il significato dei versi 1-2 '*Felicità raggiunta, si cammina / per te su fil di lama*' e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.
3. Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità '*sulle anime invase / di tristezza*': individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.
4. La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

Interpretazione

Sulla base della poesia proposta e dell'opera di Montale, delle tue esperienze e letture personali, anche eventualmente in confronto ad altri autori che conosci, prova a riflettere sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA A2

Italo Calvino, *L'avventura di due sposi*, in *Gli amori difficili*, in *Romanzi e racconti*, vol. II, Mondadori, Milano, 2004, pp.1161-1162.

«L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a

casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.

Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciale. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull'acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata. Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano. Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a secondo di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correivano nel reparto, e così via.

A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrivendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intirizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati.

Ma tutt'a un tratto Elide: – Dio! Che ora è già! – e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale.

Arturo restava solo. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi del racconto.
2. A causa dei rispettivi lavori, i due protagonisti riescono ad incontrarsi soltanto di mattina presto: illustra come incide la situazione lavorativa di entrambi sul loro rapporto di coppia.
3. Analizza in che modo Italo Calvino (1923-1985) rivela i sentimenti che legano Arturo ed Elide e come essi si dimostrano amore e tenerezza.
4. Nel brano proposto gli stati d'animo dei protagonisti sono manifestati attraverso i loro gesti e le loro azioni: individuali e commentali.

Interpretazione

Prendendo spunto dal brano proposto e sulla base delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo coerente e coeso, riflettendo sulla situazione - assai frequente nelle famiglie operaie degli anni Cinquanta del Novecento - descritta da Calvino e illustrando se la situazione sia diversa da quella attuale.

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Massimo Luigi Salvadori**, *Storia d'Italia. Il cammino tormentato di una nazione. 1861-2016*, Einaudi, Torino, 2018, pp. 373-374.

«[...] Nonostante limiti, ombre e squilibri, gli anni Cinquanta furono dunque un periodo di grande modernizzazione economica e sociale, al punto che anche per l'Italia, come per la Germania occidentale e per il Giappone, si poté parlare di «miracolo economico». Nel 1962 rispetto al 1952 gli addetti all'industria erano saliti dal 31,69% al 40,38%, mentre quelli all'agricoltura erano scesi dal 42,40 al 27,44; e gli addetti ai servizi erano passati dal 25,90% al 32,17%. Nel corso del decennio l'aumento complessivo dei posti di lavoro fu di poco inferiore ai 2,5 milioni. Il prodotto interno lordo crebbe tra il 1951 e il 1963 del 97%. Il ventre molle debole del Paese continuava a essere il Mezzogiorno, dove le condizioni di vita e di occupazione restavano assai precarie e il reddito *pro capite* medio era notevolmente inferiore a quello dell'Italia centrale e settentrionale. La risposta di moltissimi meridionali fu l'emigrazione, che nel corso degli anni Cinquanta interessò circa 1,7 milioni di persone, le quali si diressero verso le città industriali del Nord Italia oppure Oltralpe, dove dovettero affrontare difficili problematiche di integrazione e sovente anche ostilità di segno razzistico. Le loro rimesse dall'estero contribuirono a sostenere i parenti rimasti nel Sud e a far migliorare la bilancia dei pagamenti.

Lo sviluppo economico portò con sé un vistoso aumento della capacità complessiva di consumo, che si adeguò al flusso crescente di beni prodotti dall'industria. Un impatto enorme ebbe l'incremento dei mezzi di trasporto. La Fiat prese a produrre a ritmi crescenti vetture utilitarie come la Cinquecento e la Seicento; si diffusero i motoscooter come la Vespa della Piaggio e la Lambretta dell'Innocenti; nel 1955 venne avviato un vasto piano per l'estensione della rete autostradale. Nelle case si diffusero gli elettrodomestici, e nel gennaio 1954 iniziarono le trasmissioni televisive, presto divenute strumento oltre che di informazione e di propaganda politica anche di intrattenimento e di pubblicità commerciale. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e proponi una tua definizione dell'espressione '*miracolo economico*' facendo riferimento alle informazioni presenti nel testo.
2. Per quali motivi il Mezzogiorno viene definito il '*ventre molle debole*' dell'Italia negli anni Cinquanta?
3. Quali disuguaglianze del '*miracolo economico*' vengono associate nel testo al fenomeno dell'emigrazione meridionale?
4. Individua quali beni prodotti dall'industria vengono richiamati nel brano a proposito dell'aumento della capacità complessiva di consumo negli anni Cinquanta e spiega per quale motivo essi vengono citati.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze elabora un testo sul processo di modernizzazione economica e sociale dell'Italia negli anni Cinquanta del Novecento, evidenziandone gli aspetti di sviluppo e gli squilibri, argomentando le tue affermazioni in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Gianrico Carofiglio**, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun - ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione

dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile – diciamo: nel modo più gentile possibile – che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. "Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato," scriveva, in un'analoga prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung³.

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]

Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il '*principio di cedevolezza*' nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola '*gentilezza*' rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Claude Lévi-Strauss**, *Tristi Tropici*, Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l'intera Asia prende l'aspetto di una zona malaticcia e le *bidonvilles* rodono l'Africa, che l'aviazione commerciale e militare viola l'intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterne distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice

³ Carl Gustav Jung (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero.

delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità.

[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui "Brasile"); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommergere dalla noia?

Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarceli sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]

Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzoniana, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte. Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]

Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un'alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva – peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto – o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Interpreta la frase *‘Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità’*.
3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell'animo del lettore.
4. Quale differenza è individuata, a parere dell'autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l'Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca *‘vestigia di una realtà scomparsa’*?

Produzione

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Paolo Di Paolo**, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie*, Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[...] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo

1. non rende più intelligenti
 2. può fare male
 3. non allunga la vita
 4. non c'entra con l'essere colti, non direttamente
e però anche che
 1. aiuta a non smettere mai di farsi domande
 2. alimenta l'inquietudine che ci tiene vivi
 3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
 4. offre quindi la possibilità di *non* essere solo sé stessi
 5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile
 - 6.
- [ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall'elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Umberto Galimberti**, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] *L'angoscia dell'anonimato*. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]»

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Ministero dell'istruzione e del merito

A066 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LIB6 ARTI FIGURATIVE GRAFICO-PITTORICO

Disciplina: DISCIPLINE PITTORICHE

Il contrasto, visioni e interpretazioni

"La realtà non è più un blocco solido e imm modificabile [...]. Essa è piuttosto un tessuto di narrazioni e interpretazioni che si sovrappongono e si intrecciano"

Gianni Vattimo

Gianni Vattimo afferma che la realtà è “un tessuto di interpretazioni” sovrapposte e intrecciate, dunque un continuo confronto di prospettive, idee e valori diversi. Il contrasto è un elemento fondamentale anche nell'espressione artistica, incarna una forza potente capace di dare forma e sostanza al linguaggio visivo dell'arte. La sua efficacia non risiede solo nella capacità di generare impatto visivo, ma anche nel suo potere di evocare emozioni, comunicare messaggi complessi e sfidare la percezione convenzionale della realtà. Molti artisti hanno sapientemente navigato attraverso la complessità del contrasto, per esplorare e comunicare articolate visioni del mondo, sfruttando le differenze (e i contrasti) di colore, forma e texture.

Pablo Picasso e il Cubismo hanno ridefinito la nozione di rappresentazione artistica, introducendo un contrasto tra la realtà osservata e la sua destrutturazione in forme geometriche. Questo approccio non solo ha infranto secolari convenzioni prospettiche e narrative, ma ha anche proposto una riflessione più ampia sulla natura dell'arte e della realtà stessa; in un'intervista Picasso affermò che l'arte è una menzogna in grado di avvicinarci alla verità.

Wassily Kandinsky, attraverso il suo sperimentare l'astrattismo, ha evidenziato il potere emotivo intrinseco nei colori e nelle forme, utilizzando il contrasto cromatico come mezzo per evocare risposte emotive profonde. Le sue teorie sul colore e sulla forma come veicoli di espressione spirituale ed emotiva hanno aperto nuove strade nella percezione artistica.

Constantin Brancusi, pioniere della scultura moderna, ha esplorato il contrasto attraverso forme semplici e astratte, come in "L'uccello nello spazio". Unendo forme organiche a forme geometriche e superfici lisce a texture ruvide, ha creato opere di grande tensione dinamica. La sua ricerca della semplicità, vista come risultato di complessità risolta, ha ridefinito la scultura, evidenziando l'importanza dell'equilibrio tra opposti.

Queste suggestioni invitano a esplorare il tema del contrasto come veicolo per esprimere visioni personali, interrogare la realtà percettiva e comunicare emozioni o concetti. Il progetto dovrà dimostrare una comprensione del modo in cui il

contrasto può essere impiegato per creare significato, suscitare interrogativi e provocare risposte emotive o intellettuali.

Partendo da queste considerazioni e traendo ispirazione anche da artisti, opere o movimenti artistici a lui congeniali, il candidato delinei un progetto idoneo a interpretare il concetto di contrasto, in maniera del tutto personale sia in termini formali che stilistici, dando prova della sua capacità espressiva e delle sue competenze tecnico-artistiche.

Ministero dell'istruzione e del merito

A066 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LIB6 ARTI FIGURATIVE GRAFICO-PITTORICO

Disciplina: DISCIPLINE PITTORICHE

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera grafico-pittorica illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

All. D

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA E DELLA SECONDA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

A.S. _____ / _____

CANDIDAT _____ CLASSE _____ sez. _____

TIPOLOGIA A:

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

- IG: indicatori generali (MAX 60 punti) - IS: indicatori specifici (MAX 40 punti)		Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto / Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Diffuse e valide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni circa la lunghezza del testo o la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Non rispetta i vincoli posti nella consegna e/o commette gravissimi e ripetuti errori nell'analisi formale oppure omette la risposta.	Rispetta parzialmente i vincoli nella consegna e/o commette alcuni gravi errori nell'analisi formale del testo o la svolge in parte.	Rispetta in termini generali i vincoli posti nella consegna e/o, pur commettendo alcune imprecisioni nell'analisi formale, ne coglie gli aspetti essenziali.	Rispetta i vincoli posti nelle consegne e/o coglie correttamente i rilievi formali, anche se non in modo esaustivo.	Rispetta tutti i vincoli posti nelle consegne e/o risulta puntuale e preciso nel cogliere gli aspetti formali del testo fornendo un'analisi adeguata e significativa.	
IS2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Interpretazione corretta e articolata del testo.	Non coglie alcun aspetto del senso complessivo del testo, dei temi e degli snodi stilistici; interpretazione errata e fuorviante.	Gravi errori nella comprensione del senso complessivo del testo e/o dei suoi snodi tematici e stilistici; interpretazione debole e talvolta errata.	Alcune imprecisioni nella comprensione del senso del testo e/o dei suoi snodi fondamentali; interpretazione generica, ma nel complesso corretta.	Coglie quasi tutti gli aspetti di comprensione del senso complessivo del testo e/o dei suoi snodi fondamentali; interpretazione corretta e abbastanza articolata.	Coglie tutti gli aspetti del senso complessivo del testo e dei suoi snodi fondamentali; interpretazione corretta e ampiamente articolata.	

Il Presidente _____

I Commissari

SOMMA PUNTEGGIO

PUNTEGGIO SPECIFICO

/100

PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"

/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

A.S. _____ / _____

CANDIDAT _____ CLASSE _____ sez. _____

TIPOLOGIA B:

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

- IG: indicatori generali (MAX 60 punti) - IS: indicatori specifici (MAX 40 punti)		Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto / Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Ampie e solide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Non coglie alcun aspetto richiesto del testo: confonde e fraintende la tesi e/o gli snodi argomentativi.	Commette errori nella comprensione e individuazione della tesi e/o individua solo alcuni snodi argomentativi.	Commette qualche imprecisione nella comprensione e individuazione della tesi e/o dei principali snodi argomentativi.	Coglie in buona parte gli aspetti strutturali del testo: individua la tesi e/o la maggior parte degli snodi argomentativi.	Coglie gli aspetti strutturali del testo: individua la tesi e/o i suoi snodi argomentativi.	
IS2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Costruisce un percorso ragionativo disorganico con gravi errori di connessione e coerenza testuale; assenti i riferimenti culturali o errati.	Costruisce un percorso ragionativo debole e poco strutturato con alcuni evidenti errori di connessione e coerenza; rari i riferimenti culturali con imprecisioni e incongruenze.	Costruisce un percorso ragionativo essenziale, strutturato in modo semplice e sostanzialmente coerente nelle connessioni; pochi, ma nel complesso corretti e congrui, i riferimenti culturali.	Costruisce un percorso ragionativo corretto, coeso e articolato nelle connessioni e negli spunti argomentativi; riferimenti culturali precisi, corretti e congrui.	Costruisce un percorso ragionativo ampio, coerente e ben articolato nelle connessioni; efficaci e congrui i riferimenti culturali.	

Il Presidente _____

SOMMA PUNTEGGIO

I Commissari _____

PUNTEGGIO SPECIFICO

/100

PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"

/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

A.S. _____ / _____

CANDIDAT _____ CLASSE _____ sez. _____

TIPOLOGIA C:

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

- IG: indicatori generali (MAX 60 punti) - IS: indicatori specifici (MAX 40 punti)		Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto/Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Ampie e solide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Elaborato non pertinente alla traccia; titolo assente o incoerente rispetto alla trattazione generale e/o alla parafrase; lo sviluppo è frammentario e disorganico.	Elaborato parzialmente pertinente alla traccia; titolo non adeguato o curato rispetto alla trattazione generale e/o alla parafrase. Sviluppo a tratti frammentario.	Elaborato nel complesso pertinente alla traccia; titolo conforme alla trattazione generale e alla parafrase. Sviluppo semplice e tendenzialmente lineare.	Elaborato pertinente alla traccia; titolo curato e conforme alla trattazione generale e/o alla parafrase. Sviluppo ordinato e lineare.	Elaborato pienamente pertinente alla traccia; titolo originale in linea con la trattazione generale e/o alla parafrase. Sviluppo ordinato e organico.	
IS2	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano assenti, errati o inconsistenti; l'articolazione dei contenuti è frammentaria e/o incongruente.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano limitati, imprecisi e articolati in modo giustapposto.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano essenziali, corretti e articolati in modo semplice.	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono abbastanza precisi, corretti e articolati in modo coerente.	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono precisi, corretti ed articolati in modo personale e originale.	

Il Presidente _____

SOMMA PUNTEGGIO

I Commissari _____

PUNTEGGIO SPECIFICO

/100

PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"

/20

GRIGLIA SPECIFICA VALUTAZIONE “PRIMA PROVA” DSA E L. 104 OBIETTIVI MINIMI(La griglia non tiene conto delle parti barrate e si accorda alle specifiche indicazioni riportate nel PDP o nel PEI)
A.S. _____ / _____

CANDIDAT _____ CLASSE _____ sez. ____

TIPOLOGIA A:

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

● IG: indicatori generali (MAX 60 punti) ● IS: indicatori specifici (MAX 40 punti)		Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto / Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati e imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche e imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Diffuse e valide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni circa la lunghezza del testo o la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Non rispetta i vincoli posti nella consegna e/o commette gravissimi e ripetuti errori nell'analisi formale oppure omette la risposta.	Rispetta parzialmente i vincoli nella consegna e/o commette alcuni gravi errori nell'analisi formale del testo o la svolge in parte.	Rispetta in termini generali i vincoli posti nella consegna e/o, pur commettendo alcune imprecisioni nell'analisi formale, ne coglie gli aspetti essenziali.	Rispetta i vincoli posti nelle consegne e/o coglie correttamente i rilievi formali, anche se non in modo esaustivo.	Rispetta tutti i vincoli posti nelle consegne e/o risulta puntuale e preciso nel cogliere gli aspetti formali del testo fornendo un'analisi adeguata e significativa.	
IS2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Interpretazione corretta e articolata del testo.	Non coglie alcun aspetto del senso complessivo del testo, dei temi e degli snodi stilistici; interpretazione errata e fuorviante.	Gravi errori nella comprensione del senso complessivo del testo e/o dei suoi snodi tematici e stilistici; interpretazione debole e talvolta errata.	Alcune imprecisioni nella comprensione del senso del testo e/o dei suoi snodi fondamentali; interpretazione generica, ma nel complesso corretta.	Coglie quasi tutti gli aspetti di comprensione del senso complessivo del testo e/o dei suoi snodi fondamentali; interpretazione corretta e abbastanza articolata.	Coglie tutti gli aspetti del senso complessivo del testo e dei suoi snodi fondamentali; interpretazione corretta e ampiamente articolata.	

Il Presidente _____

I Commissari

SOMMA PUNTEGGIO

PUNTEGGIO SPECIFICO

/100

PUNTEGGIO “PRIMA PROVA”

/20

GRIGLIA SPECIFICA VALUTAZIONE “PRIMA PROVA” DSA E L. 104 OBIETTIVI MINIMI(La griglia non tiene conto delle parti barrate e si accorda alle specifiche indicazioni riportate nel PDP o nel PEI)
A.S. _____ / _____

CANDIDAT _____ CLASSE _____ sez. ____

TIPOLOGIA B:

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

- IG: indicatori generali (MAX 60 punti) - IS: indicatori specifici (MAX 40 punti)		Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto/Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali povere o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Diffuse e valide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Non coglie alcun aspetto richiesto del testo: confonde e fraintende la tesi e/o gli snodi argomentativi.	Commette errori nella comprensione e individuazione della tesi e/o individua solo alcuni snodi argomentativi.	Commette qualche imprecisione nella comprensione e individuazione della tesi e/o dei principali snodi argomentativi.	Coglie in buona parte gli aspetti strutturali del testo: individua la tesi e/o la maggior parte degli snodi argomentativi.	Coglie gli aspetti strutturali del testo: individua la tesi e/o i suoi snodi argomentativi.	
IS2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Costruisce un percorso ragionativo disorganico con gravi errori di connessione e coerenza testuale; assenti i riferimenti culturali o errati.	Costruisce un percorso ragionativo debole e poco strutturato con alcuni evidenti errori di connessione e coerenza; rari i riferimenti culturali con imprecisioni e incongruenze.	Costruisce un percorso ragionativo essenziale, strutturato in modo semplice e sostanzialmente coerente nelle connessioni; pochi, ma nel complesso corretti e congrui, i riferimenti culturali.	Costruisce un percorso ragionativo corretto, coeso e articolato nelle connessioni e negli spunti argomentativi; riferimenti culturali precisi, corretti e congrui.	Costruisce un percorso ragionativo ampio, coerente e ben articolato nelle connessioni; efficaci e congrui i riferimenti culturali.	

Il Presidente _____

I Commissari

SOMMA PUNTEGGIO

PUNTEGGIO SPECIFICO

/100

PUNTEGGIO “PRIMA PROVA”

/20

GRIGLIA SPECIFICA VALUTAZIONE “PRIMA PROVA” DSA E L. 104 OBIETTIVI MINIMI(La griglia non tiene conto delle parti barrate e si accorda alle specifiche indicazioni riportate nel PDP o nel PEI)
A.S. _____ / _____

CANDIDAT _____ CLASSE _____ sez. ____

TIPOLOGIA C:

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
 TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

● IG: indicatori generali (MAX 60 punti) ● IS: indicatori specifici (MAX 40 punti)		Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto / Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Diffuse e valide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Elaborato non pertinente alla traccia; titolo assente o incoerente rispetto alla trattazione generale e/o alla parafrasi; lo sviluppo è frammentario e disorganico.	Elaborato parzialmente pertinente alla traccia; titolo non adeguato o curato rispetto alla trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo a tratti frammentario.	Elaborato nel complesso pertinente alla traccia; titolo conforme alla trattazione generale e alla parafrasi. Sviluppo semplice e tendenzialmente lineare.	Elaborato pertinente alla traccia; titolo curato e conforme alla trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo ordinato e lineare.	Elaborato pienamente pertinente alla traccia; titolo originale in linea con la trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo ordinato e organico.	
IS2	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano assenti, errati o inconsistenti; l'articolazione dei contenuti è frammentaria e/o incongruente.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano limitati, imprecisi e articolati in modo giustapposto.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano essenziali, corretti e articolati in modo semplice.	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono abbastanza precisi, corretti e articolati in modo coerente.	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono precisi, corretti ed articolati in modo personale e originale.	

Il Presidente _____

I Commissari _____

SOMMA PUNTEGGIO

PUNTEGGIO SPECIFICO

/100

PUNTEGGIO “PRIMA PROVA”

/20



GRIGLIA SECONDA PROVA ESAME DI STATO

STUDENTE: _____

CLASSE: _____

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTEGGIO
Correttezza dell'iter progettuale	Applicazione efficace dei processi progettuali, con apporto personale e originale	6
	Applicazione corretta dei processi progettuali.	5
	Applicazione parziale, con rispetto delle fasi dei processi progettuali	4
	Applicazione parziale, alcune fasi dei processi progettuali sono lacunose o omesse.	3
	I processi progettuali non sono stati applicati in modo consequenziale	2
	Non è stato applicato il processo progettuale	1
Pertinenza e coerenza con la traccia	Elaborazione pertinente ,puntuale e coerente, con i dati forniti dalla traccia,	4
	Elaborazione pertinente con i dati forniti dalla traccia	3
	Elaborazione non del tutto coerente con i dati forniti dalla traccia	2
	L' elaborazione non è pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia	1
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	Interpretazione autonoma e personale nella realizzazione del progetto e negli elaborati rispetto ai dati di contesto	4
	Interpretazione autonoma nella realizzazione del progetto e negli elaborati rispetto ai dati di contesto	3
	Interpretazione debole nella realizzazione del progetto e negli elaborati rispetto ai dati di contesto	2
	Interpretazione ovvia nella realizzazione del progetto e negli elaborati rispetto ai dati di contesto	1
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Utilizzo corretto ed originale degli strumenti, delle tecniche e dei materiali, in relazione con le finalità progettuali	3
	Utilizzo corretto degli strumenti, delle tecniche e dei materiali in relazione con le finalità progettuali	2
	Utilizzo debole degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	1
Efficacia comunicativa	Comunicazione efficace e originale: gli aspetti concettuali sono espressi ed illustrati in modalità facilmente leggibili rispetto alla funzione e alla destinazione d'uso anche nella relazione	3
	Comunicazione sufficientemente corretta: gli aspetti concettuali, sono parzialmente leggibili rispetto alla funzione e alla destinazione d'uso, relazione fragile	2
	Comunicazione fragile: gli aspetti concettuali, non sono leggibili rispetto alla funzione e alla destinazione d'uso, relazione inefficace	1
TOT		____ / 20

Il Presidente: _____

I commissari: _____

ELABORATO CRITICO IN MATERIA DI CITTADINANZA ATTIVA E SOLIDALE

ALUNNO/A

CLASSE

a.s.....

In base all'O.M. n. 67/2025, art. 3 c. 1, in caso di valutazione del comportamento pari a 6/10 il Consiglio di Classe assegna in sede di scrutinio finale un elaborato critico in materia di **cittadinanza attiva e solidale** da trattare durante il colloquio dell'Esame di Stato.

Tema:

...

Il Consiglio stabilisce che l'elaborato dovrà essere presentato secondo le seguenti modalità (selezionare la/le modalità):

- ☐ relazione scritta;
- ☐ video-presentazione;
- ☐ elaborato grafico;
- ☐ elaborato pittorico;
- ☐ elaborato plastico;
- ☐ altro: (scrivere cosa) ...

L'elaborato, presentato durante la prova orale dell'Esame di Stato sarà valutato – come integrazione della valutazione del colloquio generale – in base ai seguenti indicatori: "Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti" e "Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali" (desunti dalla *Griglia di valutazione della prova orale*).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

INDICATORE	LIVELLI	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	2	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
TOTALE				

Verona,

Per il Consiglio,
firma del/la Coordinatore/Coordinatrice



MODELLO DI ATTESTATO DEL PERCORSO DI PCTO

Si attesta che lo studente (Cognome _____ Nome _____),
nato a _____ il _____ frequentante la classe _____ del
Liceo Artistico di Verona, ha svolto le attività di PCTO nel triennio _____ per un monte ore complessivo di
_____ ore.

Certificazione di competenza

Si certifica il raggiungimento delle seguenti competenze, descritte secondo il
Quadro Europeo di riferimento (EQF).

AMBITI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	Livello di competenza dello studente*				
		i	1	2	3	4
Comportamento, interesse, curiosità	Rispetto delle regole e dei tempi in ambiente di apprendimento					
	Capacità di relazionarsi correttamente e di collaborare in gruppo.					
	Interesse, curiosità, partecipazione attiva, impegno.					
	Relazione con il tutor e altre figure adulte.					
Percorso progettuale, autonomia, creatività.	Autonomia nell'impostazione e conduzione del lavoro; organizzazione del lavoro					
	Tempi di realizzazione delle consegne.					
	Precisione e destrezza nell'uso degli strumenti e delle tecnologie.					
	Ricerca e gestione delle informazioni.					
	Riferimenti culturali.					
	Uso del linguaggio specifico.					
	Capacità di riflettere sul proprio percorso e di descriverlo.					
Prodotto, realizzazione	Correttezza e rispondenza rispetto alle consegne e all'obiettivo del progetto.					
	Completezza del lavoro/prodotto/performance.					
	Originalità del lavoro/prodotto/performance.					
	Presentazione e motivazione del lavoro /prodotto/performance e delle scelte progettuali.					

***Livelli di competenza della certificazione, con riferimento al Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF)**
nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia

Livello i	Difficoltà a lavorare o studiare anche se sotto la diretta supervisione e in un contesto strutturato.	
Livello 1	Lavoro o studio, sotto la diretta supervisione e in un contesto strutturato.	corrisponde al livello 1 dell'EQF
Livello 2	Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia.	corrisponde al livello 2 dell'EQF
Livello 3	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio; adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi.	corrisponde al livello 3 dell'EQF
Livello 4	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.	corrisponde al livello 4 dell'EQF

Giudizio complessivo: L'alunno/a _____ ha svolto il percorso di PCTO con frequenza regolare/irregolare, conseguendo uno scarso / sufficiente / discreto / buono / eccellente livello di apprendimento e migliorando / approfondendo le proprie competenze culturali e professionali.